



**COMUNE DI LONATO DEL GARDA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2020/2022**

# Indice

<b><u>1</u></b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	<b><u>1</u></b>
<b>1.1</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO</b>	<b>2</b>
<b>1.2</b>	<b>IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>5</b>
<b><u>2</u></b>	<b><u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b>2.1</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	<b>8</b>
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	13
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	14
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	25
<b>2.2</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b>	<b>26</b>
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	27
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	31
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI BILANCIO , VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	34
2.2.4	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	39
<b>2.3</b>	<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>43</b>
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	44
<b>2.4</b>	<b>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b>	<b>93</b>
<b><u>3</u></b>	<b><u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u></b>	<b><u>94</u></b>
<b>3.1</b>	<b>PARTE PRIMA</b>	<b>95</b>
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	96
3.1.2	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021	124
3.1.3	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2019/2021	128
<b>3.2</b>	<b>PARTE SECONDA</b>	<b>129</b>
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020	130
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	131
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	135
3.2.4	ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	135

---

# **1 INTRODUZIONE**

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione e la sua nota di aggiornamento rappresentano dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”*

*...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione
- PEG
- Piano dettagliato degli obiettivi
- Piano della Performance

---

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **2.1 Quadro delle condizioni esterne**

## 2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF". Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2019).

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

### ❖ Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2019 offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'economia italiana ha perso slancio durante lo scorso anno, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. La stima di crescita del PIL reale nel 2019 è stata rivista allo 0,1. Tale stima risente del trascinamento negativo (-0,1 punti percentuali) dei dati trimestrali del 2018. Le prospettive risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esogene della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.

Le previsioni sull'andamento del commercio mondiale rilasciate dalle principali organizzazioni internazionali hanno infatti subito anche recentemente una continua revisione al ribasso. Le aspettative di crescita per i principali partner commerciali dell'Italia sono positive, ma denotano un ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1  
ove non diversamente indicato)**

	2018	2021
PIL	0,9	0,9
Deflatore PIL	0,8	0,8
Deflatore consumi	1,1	1,1
PIL nominale	1,7	1,7
Occupazione (ULA) (2)	0,8	-
Occupazione (FL) (3)	0,8	-
Tasso di disoccupazione	10,6	10,6
Tasso di disoccupazione al netto dell'effetto attivazione (4)	10,6	10,6

Guardando oltre l'anno in corso, il profilo di crescita del PIL reale viene rivisto al ribasso anche per il biennio 2020-2021, sia pure in misura assai meno accentuata che per l'anno in corso. Il sentiero del PIL nominale scende in misura significativa in confronto alla precedente previsione ufficiale, il che riflette anche un abbassamento delle proiezioni del deflatore. Se si confrontano le nuove previsioni con quelle del DEF 2018, la diversa configurazione delle variabili esogene pesa per la maggior parte della revisione al ribasso. All'interno delle esogene, le prospettive di crescita del resto del mondo e del commercio internazionale meno favorevoli sono il fattore più rilevante per il peggioramento della previsione, soprattutto per il 2019. Pesano anche in senso negativo, e solo fino al 2020, il tasso di cambio ponderato dell'euro e il prezzo del petrolio. Dal 2019 in poi incide negativamente e in misura crescente sulla revisione al ribasso l'elevato livello dello spread sui titoli di Stato.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2019, prevede un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2020 e a gennaio 2021, nonché un lieve rialzo delle accise sui carburanti a gennaio 2020. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione-sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo – rispetto ad uno scenario di invarianza fiscale. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2020 e 2021, ma persisterebbero in minor misura anche nel 2022 tramite la struttura di ritardi di ITEM.

❖ Analisi e tendenze di finanza pubblica

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, le proiezioni di indebitamento netto per il 2019-2022 sono state riviste alla luce del nuovo quadro macro e dei nuovi dati di consuntivo pubblicati dall'Istat. Nel 2018 il saldo delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un deficit del 2,1 per cento del PIL, in discesa dal 2,4 per cento del 2017. Il saldo primario (ovvero escludendo i pagamenti per interessi) si è attestato all' 1,6 per cento del PIL, in miglioramento dall' 1,4 per cento del 2017. Per quanto riguarda il 2019, l'indebitamento netto tendenziale è attualmente previsto al 2,4 per cento del PIL (2,0 per cento del PIL nell'aggiornamento del quadro presentato a dicembre). La revisione al rialzo riflette per 0,4 punti percentuali la minore crescita nominale prevista e per 0,1 punti una diversa valutazione di rimborsi e compensazioni d'imposta, mentre il blocco di due miliardi di spesa pubblica introdotto dalla Legge di Bilancio riduce l'indebitamento netto di circa 0,1 punti.

Nel corso del triennio 2020-2022, lo scenario di finanza pubblica a legislazione vigente si caratterizza per una discesa del deficit della PA al 2,0 per cento del PIL nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021, per poi chiudere all'1,9 per cento nel 2022.

❖ Programma Nazionale di Riforma (PNR)

A fronte delle tendenze sin qui esposte, lo scenario programmatico rivede al rialzo alcune entrate in conto capitale e, al contempo, il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate. Inoltre, contestualmente alla pubblicazione del presente Programma di Stabilità, il Governo ha approvato due decreti legge contenenti, rispettivamente, misure di stimolo agli investimenti privati e delle amministrazioni territoriali (D.L. 'Crescita') e misure volte a snellire le procedure di approvazione delle opere pubbliche e di progetti di costruzione privati (D.L. 'Sblocca Cantieri'). Le nuove misure sono illustrate in dettaglio nel Programma Nazionale di Riforma. L'impatto complessivo dei due provvedimenti sull'economia viene prudenzialmente stimato in 0,1 punti percentuali di crescita aggiuntiva del PIL reale nel 2019.

La crescita del PIL nello scenario programmatico risulta pertanto pari allo 0,2 per cento in termini reali e all'1,2 per cento in termini nominali. In confronto alla previsione tendenziale, è soprattutto la componente degli investimenti fissi lordi a spiegare la maggiore crescita del PIL. L'indebitamento netto programmatico della PA per il 2019 è confermato pari al 2,4 per cento del PIL. Il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,1 punti percentuali, ma ciò non costituirebbe una deviazione significativa alla luce delle condizioni cicliche dell'economia e della clausola per eventi eccezionali. Per quanto riguarda il successivo triennio, lo scenario programmatico punta ad un indebitamento netto della PA pari al 2,1 per cento nel 2020 e quindi all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,5 per cento nel 2022. Il saldo strutturale migliorerebbe di 0,2 punti percentuali di PIL nel 2020 e di 0,3 all'anno nel 2021 e nel 2022, scendendo dal -1,5 per cento del PIL nel 2019 al -0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO  
salvo ove non diversamente indicato)**

	2018	2019
PIL	0,9	0,2
Deflatore PIL	0,8	1,0
Deflatore consumi	1,1	1,0
PIL nominale	1,7	1,2
Occupazione ULA (2)	0,8	-0,1
Occupazione FL (3)	0,8	-0,2
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0
Tasso di disoccupazione al netto dell'effetto attivazione (4)	10,6	10,5

## 2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio regionale per la approvazione definitiva.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS (Programma Regionale di Sviluppo ) che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale – e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64 – è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Si rimanda il lettore ai siti istituzionali di Regione Lombardia per ogni ulteriore approfondimento in merito.

## 2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

### *Dati Anagrafici*

Voce	2016	2017	2018
<b>Nuclei familiari</b>	6884	7001	7087
<b>Numero dipendenti</b>	59	57	58

### **Popolazione Lonato del Garda 2001-2018**

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variaz percent</b>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>12.237</b>	-	
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>12.662</b>	+425	+3
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>13.099</b>	+437	+3
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>13.571</b>	+472	+3
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>14.116</b>	+545	+4
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>14.588</b>	+472	+3
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>14.975</b>	+387	+2
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>15.317</b>	+342	+2
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>15.624</b>	+307	+2
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>15.744</b>	+120	+0
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	8 ottobre	<b>15.830</b>	+86	+0
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	9 ottobre	<b>15.559</b>	-271	-1
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>15.648</b>	-96	-0

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.



### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<b>Anno</b> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>		
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per mo (<sup>1</sup>)</i>
<b>2002</b>	535	84	36	256	5	
<b>2003</b>	517	224	53	357	15	
<b>2004</b>	671	164	17	420	12	
<b>2005</b>	752	156	13	372	21	
<b>2006</b>	708	145	18	461	13	
<b>2007</b>	672	164	24	463	19	
<b>2008</b>	632	160	21	458	17	
<b>2009</b>	581	130	14	427	28	
<b>2010</b>	566	154	13	508	42	
<b>2011 (<sup>1</sup>)</b>	404	120	26	451	33	
<b>2011 (<sup>2</sup>)</b>	154	33	14	116	2	
<b>2011 (<sup>3</sup>)</b>	558	153	40	567	35	

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<b>Anno</b>	<b>Bilancio demografico</b>	<b>Nascite</b>	<b>Variaz.</b>
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	138	-
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	143	+5
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	173	+30
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	152	-21
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	186	+34
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	172	-14
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	161	-11
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	180	+19
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	176	-4
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	128	-48
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	30	-98
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	1 gennaio-31 dicembre	158	-18

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

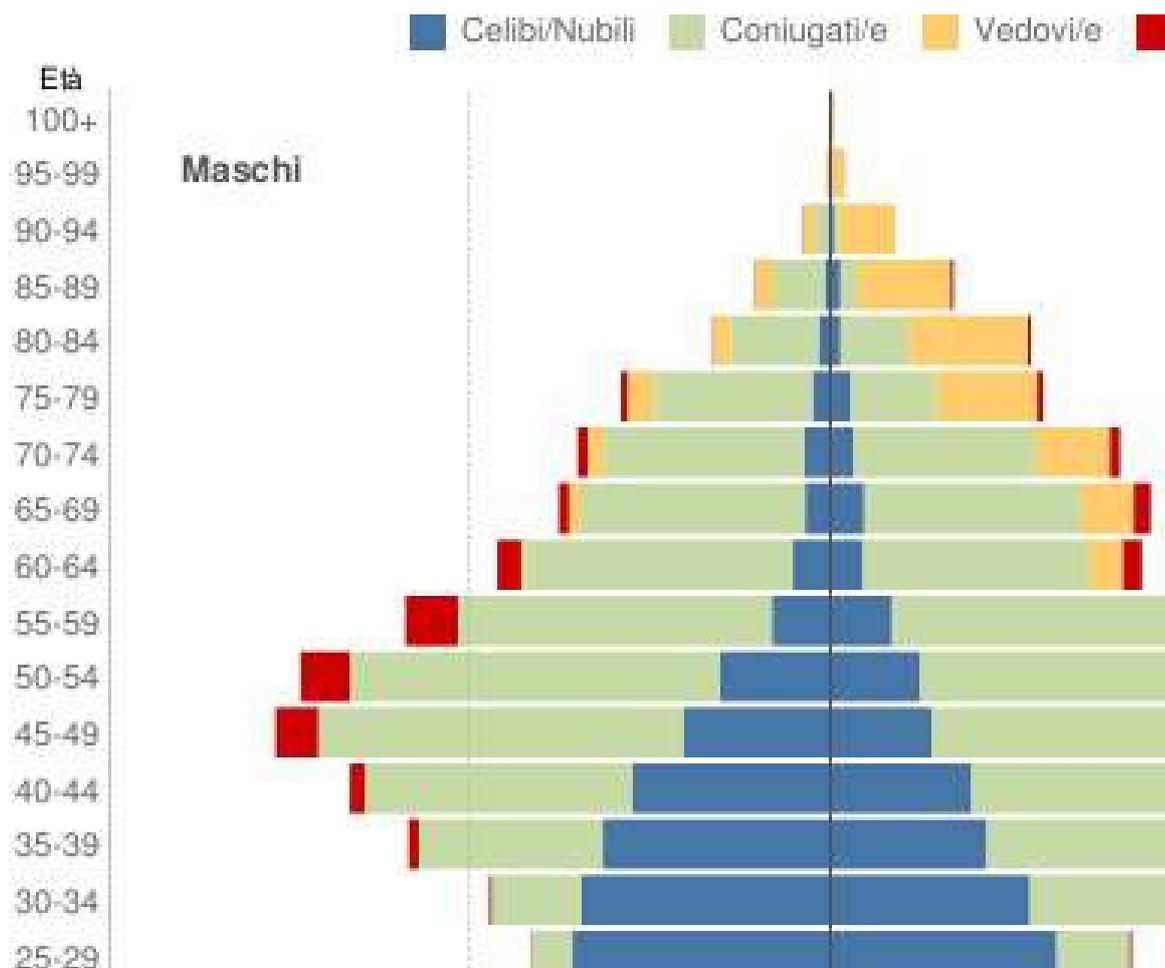
(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Distribuzione per classi di Età

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

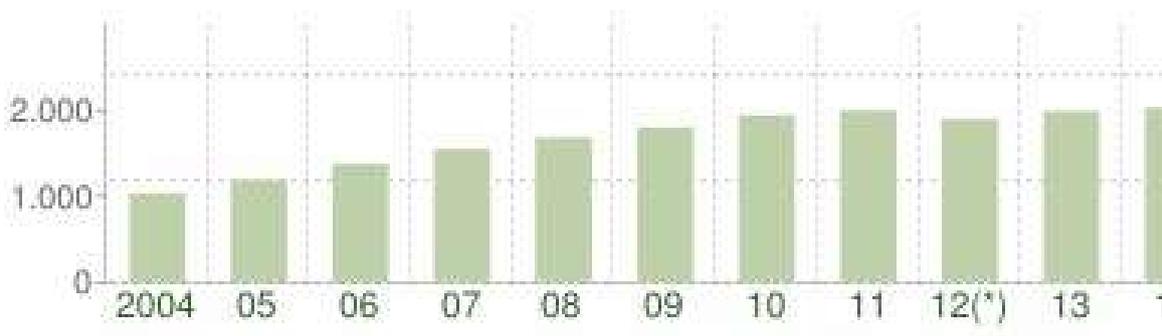
In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

## Distribuzione della popolazione 2018 - Lonato del Garda

<b>Età</b>	<b>Celibi /Nubili</b>	<b>Coniugati /e</b>	<b>Vedovi /e</b>	<b>Divorziati /e</b>	<b>Maschi /e</b>	<b>Femmine /e</b>
<b>0-4</b>	751	0	0	0	401	350
					53,4%	46,6%
<b>5-9</b>	794	0	0	0	406	388
					51,1%	48,9%
<b>10-14</b>	875	0	0	0	432	443
					49,4%	50,6%
<b>15-19</b>	856	0	0	0	445	411
					52,0%	48,0%
<b>20-24</b>	812	23	0	0	449	363
					53,8%	46,2%
<b>25-29</b>	673	157	0	4	415	258
					49,8%	50,2%
<b>30-34</b>	623	357	1	12	474	197
					47,7%	52,3%
<b>35-39</b>	533	605	3	34	586	152
					49,9%	50,1%
<b>40-44</b>	471	798	9	81	668	192
					49,2%	50,8%
<b>45-49</b>	345	1.008	14	144	771	223
					51,0%	49,0%
<b>50-54</b>	278	966	29	142	736	162
					52,0%	48,0%
<b>55-59</b>	166	849	30	132	591	145
					50,2%	49,8%
<b>60-64</b>	97	687	53	59	463	104
					51,7%	48,3%
<b>65-69</b>	82	613	91	37	378	104
					45,9%	54,1%
<b>70-74</b>	68	531	127	28	351	104

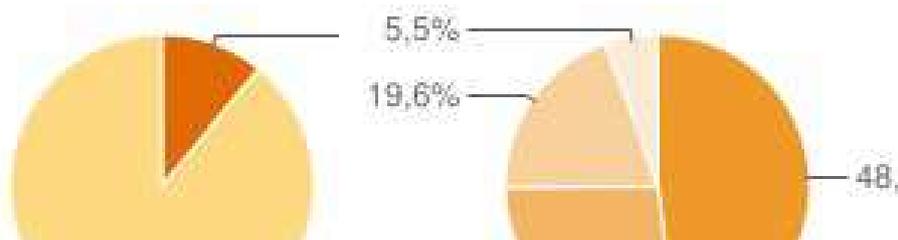
**Popolazione straniera**

Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

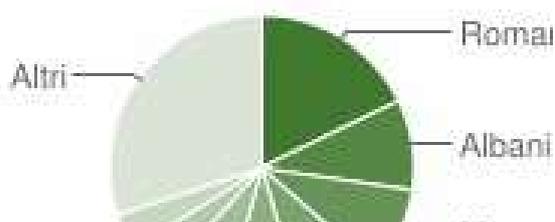


Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2019 sono 1.844 e rappresentano l'11,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (9,5%) e dal Marocco (9,2%).



## Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

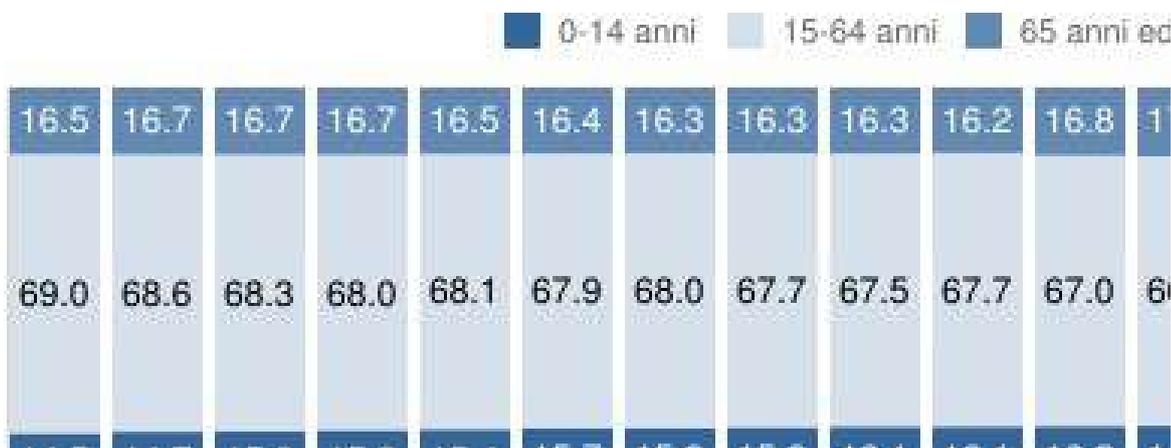
<b>EUROPA</b>	<b>Area</b>	<b>Ma</b>
Romania	Unione Europea	
Albania	Europa centro orientale	
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	
Ucraina	Europa centro orientale	
Kosovo	Europa centro orientale	
Federazione Russa	Europa centro orientale	
Germania	Unione Europea	
Polonia	Unione Europea	
Bulgaria	Unione Europea	
Spagna	Unione Europea	
Ungheria	Unione Europea	
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	
Francia	Unione Europea	
Paesi Bassi	Unione Europea	
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	
Repubblica Ceca	Unione Europea	
Croazia	Europa centro orientale	
Slovacchia	Unione Europea	
Bielorussia	Europa centro orientale	
Belgio	Unione Europea	
Austria	Unione Europea	
Lituania	Unione Europea	
Estonia	Unione Europea	
Irlanda	Unione Europea	
Portogallo	Unione Europea	
Lettonia	Unione Europea	
Grecia	Unione Europea	
<b>Totale Europa</b>		

<b>AFRICA</b>	<b>Area</b>	<b>Ma</b>
Marocco	Africa settentrionale	
Senegal	Africa occidentale	
Egitto	Africa settentrionale	
Nigeria	Africa occidentale	
Costa d'Avorio	Africa occidentale	
Tunisia	Africa settentrionale	
Gambia	Africa occidentale	
Mali	Africa occidentale	
Ghana	Africa occidentale	
Guinea	Africa occidentale	
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	
Kenya	Africa orientale	
Etiopia	Africa orientale	
Algeria	Africa settentrionale	
Benin (ex Dahomey)	Africa occidentale	
Liberia	Africa occidentale	
Sierra Leone	Africa occidentale	
<b>Totale Africa</b>		

<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Ma</b>
India	Asia centro meridionale	

**Struttura della popolazione dal 2002 al 2018**

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



## 2.1.4 Analisi del territorio e cenni storici

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### *Dati Territoriali*

<b>Frazioni geografiche</b>	10	10	10
<b>Superficie totale del Comune (mq)</b>	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km<sup>2</sup>, con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova. Il nome "Lonato" è ritenuto da alcuni studiosi derivante da "Lona", termine celtico con il significato di "laghetto". Lo stemma di Lonato raffigura un leone rampante rivolto a sinistra, con due chiavi incrociate nella zampa anteriore destra, in alto tre gigli (concessi da Luigi XII nel 1509) in campo azzurro; lo scudo è sormontato dalla corona civica.

Da un punto di vista storico sono state rinvenute tracce di insediamenti romani nelle località Monte Mario e Pozze. Qui si stabilirono, su palafitte, i primi insediamenti umani risalenti all'età del bronzo (1800 anni a.c.). Tale presenza è documentata dai reperti ritrovati nella zona Polada Lavagnone e Palude Lunga, nel corso di alcune campagne di scavi. Il paese, distrutto nel 909 dagli Ungari come risulta dal diploma dell'imperatore Berengario, venne ricostruito e fortificato. Tanti e diversi furono i "tutori" o padroni che in epoca storica, a turno e a più riprese, si palleggiarono il possesso di Lonato e lo sfruttarono, prima in quanto territorio compreso nel Municipium di Verona, poi come borgo fortificato o fortezza. Nel 1516 il territorio di Lonato passò sotto la Repubblica di Venezia. Nel 1527 morì a Maguzzano il cardinale Scaramuccia Trivulzio, vescovo della Diocesi di Como. Nel 1796 Napoleone Bonaparte entrava vittorioso in Lonato dopo aver battuto gli austriaci del feldmaresciallo Würmser nella battaglia di Castiglione. Con la vittoria dei franco-piemontesi sugli austriaci a Madonna della Scoperta, nel giugno del 1859, il paese entrò a far parte del Regno d'Italia.

## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente alla data del 1 gennaio 2019 è articolata nei seguenti Centri di Costo.

<b>Centro di costo</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Referente politico</b>
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Amministrazione</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Segreteria generale</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Ced</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Sportello unico</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Commercio</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Ragioneria</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Personale</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Funzionamento Uffici</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Trasferimenti</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Introiti</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Tributi</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Patrimonio</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Manutenzioni</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Edilizia privata</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi	Monica Zilioli - Delega

	Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	all'urbanistica e viabilità
<b>Amministrazione LLPP</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Anagrafe</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Cimiteri</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Gas</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Fiera</b>	Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Polizia</b>	Com. Luisa Zampiceni - Comandante Corpo di Polizia locale	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
<b>Asili</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Scuole elementari</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Scuole medie</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Scuole superiori</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Scuolabus</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Mense scolastiche</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Servizi scolastici</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e

		cultura
<b>Diritto allo Studio</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Biblioteca comunale</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Cultura</b>	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici	Nicola Bianchi - Delega alla pubblica istruzione e cultura
<b>Palazzetto sportivo</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
<b>Sport</b>	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
<b>Viabilità</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Monica Zilioli - Delega all'urbanistica e viabilità
<b>Immobili</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Progettazione e lavori pubblici</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Protezione civile</b>	Com. Luisa Zampiceni - Comandante Corpo di Polizia locale	Roberto Vanaria - Delega allo sport e sicurezza
<b>Acquedotto</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco
<b>Fognatura e Depurazione</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani – Sindaco Christian Simonetti – Delega all'Ecologia
<b>Smaltimento rifiuti</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Christian Simonetti – Delega all'Ecologia
<b>Ecologia- Ambiente - Agricoltura</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Christian Simonetti – Delega all'Ecologia
<b>Minori</b>	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero	Michela Magagnotti - Delega ai servizi sociali

<b>Interventi alla persona</b>	Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero	Michela Magagnotti - Delega ai servizi sociali
<b>Partite di Giro</b>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente	Roberto Tardani - Sindaco

## 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in dotazione organica nel corso dell'anno 2019 (delibera di G.C. n. 107 del 18 giugno 2019 "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021" e rideterminazione consistenza dotazione organica") come desumibile dalla seguente tabella:

### Segreteria generale - Protocollo

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>B</b>	Esecutore amministrativo	3	3
<b>C</b>	Istruttore Contabile	3	3
<b>DIR</b>	Dirigente	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>7</b>

È prevista la soppressione di n. 2 posti cat. B entro l' 01/01/2020

### Ced

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>D</b>	Istruttore Direttivo	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>

### Sportello unico delle imprese- Turismo – Centro di ascolto

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>B3</b>	collaboratore amm.vo	1	1
<b>C</b>	istruttore contabile	2	1
<b>D</b>	istruttore direttivo amm.vo	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>3</b>

### Ragioneria

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>C</b>	Istruttore amm.vo	1	1
<b>D</b>	Istruttore Direttivo amm.vo contabile	1	1
<b>D3</b>	Funzionario amministrativo contabile	1	1
<b>DIR</b>	Dirigente	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>4</b>

Personale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo amm.vo contabile	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>2</b>

Tributi

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	4	4
D	Istruttore direttivo amm. contabile	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>5</b>

Patrimonio

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>

Edilizia privata

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo tecnico	1	1
D	istruttore direttivo amm. cont.	1	1
D3	Funzionario Tecnico	1	1
C	Istruttore tecnico	2	1
<b>TOTALE</b>		<b>6</b>	<b>5</b>

Un posto di Istruttore tecnico cat. C è previsto dal 01/10/2019

Amministrazione LLPP

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo Contabile	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>2</b>

Servizi demografici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
C	Istruttore amm. contabile	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
D3	Funzionario amministrativo contabile	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>4</b>

Polizia Locale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>B3</b>	Collaboratore amm.vo	2	2
<b>C</b>	Agente P.M.	9	6
<b>D</b>	Commissario/Vice commissario	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>13</b>	<b>10</b>

Servizi scolastici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>B3</b>	Collaboratore amm.vo	1	1
<b>D</b>	Istruttore Direttivo	1	1
<b>C</b>	Istruttore amm.vo	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>2</b>

Biblioteca comunale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>C</b>	Istruttore amm.vo	2	0
<b>D</b>	Istruttore direttivo	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>0</b>

Progettazione e lavori pubblici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>C</b>	Istruttore Tecnico	2	1
<b>D</b>	Istruttore Direttivo tecnico	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>2</b>

Un posto di Istruttore tecnico cat. C è previsto dal 01/10/2020

Ecologia

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>D</b>	Istruttore Direttivo tecnico	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>

Interventi alla persona

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>B3</b>	Collaboratore amm.vo	1	1
<b>D</b>	Istruttore Direttivo	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>

### **2.2.3 Indirizzi in materia di bilancio, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Si rimanda per una analisi completa dei dati contabili e finanziari dell'ente alla deliberazione di Consiglio comunale "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e ai suoi allegati.

## 2.2.3.1 Analisi e valutazione delle previsioni di entrata e di spesa

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.500.207,74								
Utilizzo avanzo di amministrazione		780.554,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.386.761,20	510.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.065.570,92	8.155.466,00	8.203.000,00	8.203.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	15.691.683,52	17.366.642,20 0,00	16.861.571,88 0,00	16.796.063,50 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.146.255,18	1.106.857,00	1.074.857,00	1.022.857,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.394.157,41	7.378.444,25	7.322.128,88	7.321.783,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.518.345,56	3.470.936,00	2.944.919,00	2.984.097,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.508.161,99	5.536.570,25 510.000,00	2.854.919,00 0,00	2.384.097,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>19.074.329,07</b>	<b>21.061.703,25</b>	<b>19.544.904,88</b>	<b>19.531.737,50</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>21.149.845,51</b>	<b>23.853.212,45</b>	<b>19.716.490,88</b>	<b>19.180.160,50</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.806,00	325.806,00	338.414,00	351.577,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.127.362,32	4.127.362,32	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.127.362,32	4.127.362,32	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.006.578,45	2.563.000,00	2.513.000,00	2.513.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.802.403,86	2.563.000,00	2.513.000,00	2.513.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>27.158.269,84</b>	<b>28.702.065,57</b>	<b>22.057.904,88</b>	<b>22.044.737,50</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>28.405.417,69</b>	<b>30.869.380,77</b>	<b>22.567.904,88</b>	<b>22.044.737,50</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>29.658.477,58</b>	<b>30.869.380,77</b>	<b>22.567.904,88</b>	<b>22.044.737,50</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>28.405.417,69</b>	<b>30.869.380,77</b>	<b>22.567.904,88</b>	<b>22.044.737,50</b>
Fondo di cassa finale	1.253.059,89								

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 1

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.083.485,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.655.529,89  <i>( 204.535,13 )</i> 5.051.177,32	4.975.249,80  <i>( 563.548,07 )</i> 5.034.237,52	4.268.202,68  <i>( 112.506,72 )</i> <i>( 0,00 )</i>	4.248.596,68  <i>( 12.403,70 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	Giustizia	1.684,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.900,00  <i>( 0,00 )</i> 10.508,00	8.000,00  <i>( 6.337,05 )</i> 8.938,80	8.000,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	8.000,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	Ordine pubblico e sicurezza	126.291,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	825.871,66  <i>( 5.000,00 )</i> 961.031,51	2.484.044,87  <i>( 21.093,53 )</i> 1.778.785,67	2.285.022,02  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	2.285.022,02  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	Istruzione e diritto allo studio	554.284,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.497.957,64  <i>( 0,00 )</i> 1.832.051,19	4.229.931,29  <i>( 844.086,90 )</i> 4.399.688,31	2.286.561,01  <i>( 649.866,41 )</i> <i>( 0,00 )</i>	1.486.561,01  <i>( 517.154,50 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.530,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	344.126,17  <i>( 0,00 )</i> 434.786,10	336.889,11  <i>( 21.186,04 )</i> 401.437,00	484.543,78  <i>( 8.216,40 )</i> <i>( 0,00 )</i>	728.543,78  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	118.773,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.298.740,00  <i>( 200.000,00 )</i> 186.473,07	313.400,00  <i>( 59.582,83 )</i> 378.848,63	163.400,00  <i>( 33.794,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	663.400,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	Turismo	41.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	92.500,00  <i>( 0,00 )</i> 110.597,64	91.500,00  <i>( 28.172,00 )</i> 105.350,00	91.500,00  <i>( 3.172,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	91.500,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.204,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.178,86  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i> 32.178,86	42.000,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i> 71.154,09	0,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>	0,00  <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i> <i>( 0,00 )</i>

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 2

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.121.635,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.407.862,83  ( 100.000,00 ) 2.904.977,09	2.994.803,13 ( 14.169,88 ) ( 0,00 ) 3.490.465,68	2.934.886,84 ( 4.864,14 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	2.934.886,84 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	1.251.654,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.005.200,23  ( 100.000,00 ) 1.799.277,22	2.475.550,00 ( 691.885,04 ) ( 510.000,00 ) 2.604.451,45	2.332.550,00 ( 23.007,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	1.801.820,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	Soccorso civile	23.271,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	110.900,00  ( 0,00 ) 115.019,48	75.000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 81.006,01	75.000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	75.000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	831.643,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.218.535,83  ( 0,00 ) 2.225.222,63	1.806.356,66 ( 491.705,48 ) ( 0,00 ) 2.129.314,95	1.767.599,99 ( 71.316,66 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	1.717.599,99 ( 71.316,66 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	Sviluppo economico e competitività	5.842,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	185.313,13  ( 0,00 ) 191.963,09	193.841,85 ( 79.878,66 ) ( 0,00 ) 186.220,31	186.978,68 ( 638,50 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	186.978,68 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	348,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.000,00  ( 0,00 ) 5.562,83	6.000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 3.400,65	6.000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	6.000,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 0,00	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.691,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	42.424,44  ( 0,00 ) 167.779,96	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) 141.289,93	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )	0,00 ( 0,00 ) ( 0,00 ) ( 0,00 )

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 3

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) 0,00	0,00  (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.136.963,03  (0,00) 44.801,79	2.347.061,67  (0,00) 123.509,30	2.542.520,88  (0,00) (0,00)	2.675.435,50  (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	622.220,00  (0,00) 872.057,87	622.164,00  (0,00) 592.528,20	622.139,00  (0,00) (0,00)	622.393,00  (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.486.501,96  (0,00) 4.486.501,96	4.127.362,32  (0,00) 4.127.362,32	0,00  (0,00) (0,00)	0,00  (0,00) (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	Servizi per conto terzi	444.961,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.163.000,00  (0,00) 3.739.716,60	2.563.000,00  (0,00) 2.802.403,86	2.513.000,00  (0,00) (0,00)	2.513.000,00  (0,00) (0,00)
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	5.968.304,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.140.725,67  (609.535,13) 25.171.684,21	29.692.154,70  (2.821.645,48) (510.000,00) 28.460.392,68	22.567.904,88  (907.381,83) (0,00)	22.044.737,50  (600.874,86) (0,00)
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	5.968.304,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.140.725,67  (609.535,13) 25.171.684,21	29.692.154,70  (2.821.645,48) (510.000,00) 28.460.392,68	22.567.904,88  (907.381,83) (0,00)	22.044.737,50  (600.874,86) (0,00)

I costi per missione 2020 e 2021 sono aggiornati alla data di compilazione del presente documento

## 2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
Farmacia di Lonato Srl	50.000,00	100,00
Azienda speciale consortile Garda sociale	60.000,00	9,55
Garda Uno Spa	10.000.000,00	10,83
Idroelettrica MCL Srl	88.000,00	0,59
Lonato Servizi Srl	50.000,00	100,00
GAL Garda e Colli Mantovani Scrl	10.000,00	5,08
Autorità di bacino laghi Garda Idro	635.342,20	1,00%

Farmacia di Lonato Srl			CONTRATTO 21/12/2007
<b>Maggiore azionista</b>	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza non Industriale
Comune di Lonato del Garda	1	1	
<b>Servizio/i erogato/i</b>	Gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci. Vendita di specialità medicinali, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, produzione di prodotti officinali, effettuazione di test di autodiagnosi, servizi di carattere sanitario. La società attualmente gestisce n. 3 farmacie e n. 1 dispensario farmaceutico (fraz. Centenaro).		
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	100,00 %		
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>	292.436,00	410.219,00	618.718,00
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>	57.894,00	117.783,00	208.497,00
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00

Azienda speciale consortile Garda sociale			CONTRATTO 27/12/2008	
<b>Maggiore azionista</b>	N. azionisti 22	N. enti pubblici azionisti 22	Rilevanza non Industriale	
<b>Servizio/i erogato/i</b>	L' Azienda speciale consortile Garda sociale, costituita il 24 gennaio 2018, ha per oggetto lo svolgimento in forma associata, coordinata e unitaria delle attività dei comuni dell'ambito socio sanitario n. 11 del Garda attinenti la progettazione, la realizzazione e la gestione dei servizi sociali, dei servizi socio sanitari integrati e delle attività di rilievo sociale riguardanti gli anziani, le famiglie ed i minori, i disabili mentali ed i portatori di handicap psicofisici, gli emarginati nonché le problematiche collegate alla tossicodipendenza e all'immigrazione, anche su incarico degli organi previsti dalla Legge 328/2000 e dalle leggi di settore.			
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	9,55 %			
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>	245.297,86	254.650,47	<b>272.698,95</b>	
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>	29.173,45	9.352,61	18.048,48	
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00	

Garda Uno Spa			CONTRATTO 01/01/2000	
<b>Maggiore azionista</b>	N. azionisti 30	N. enti pubblici azionisti 30	Rilevanza Industriale	
<b>Servizio/i erogato/i</b>	Garda Uno opera prevalentemente nel servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nel servizio igiene urbana.			
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	10,83 %			
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00		
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>	13.786.477,00	19.465.530,00	20.457.974,00	
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>	516.606,00	2.885.640,00	992.445,00	
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00	

Idroelettrica MCL Srl			<b>CONTRATTO</b> <b>27/12/2006</b>	
<b>Maggiore azionista</b>	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale	
	12	12		
<b>Servizio/i erogato/i</b>	Costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	0,59 %			
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	88.400,00	88.400,00	88.400,00	
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>	1.109.905,00	1.120.147,00	1.232.508,00	
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>	142.851,00	60.243,00	142.361,00	
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00	

Lonato Servizi Srl			<b>CONTRATTO</b> <b>06/12/2006</b>	
<b>Maggiore azionista</b>	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza Industriale	
<b>Comune di Lonato del Garda</b>	1	1		
<b>Servizio/i erogato/i</b>	La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici nei settori : ripristini e manutenzioni stradali, gestione dei parcheggi, gestione degli arredi urbani, gestione delle piazzole ecologiche, efficientamento energetico immobili.			
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	100,00 %			
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>	410.800,00	412.630,00	417.846,00	
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>	12.713,00	1.831,00	5.214,00	
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00	

GAL Garda e Colli Mantovani Scrl			CONTRATTO
			2016
<b>Maggiore azionista</b> Comune di Lonato del Garda	N. azionisti 12	N. enti pubblici azionisti 5	Rilevanza non Industriale
<b>Servizio/i erogato/i</b>	Organizzazione gruppo di azione locale per realizzare un piano di sviluppo locale con fondi europei		
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	5,08 %		
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	10.000,00	19.700,00	19.700,00
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>		20.000,00	19.700,00
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>		0,00	6.677
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00

Autorità di bacino laghi Garda Idro			CONTRATTO
<b>Maggiore azionista</b> Comune di Lonato del Garda	N. azionisti 17	N. enti pubblici azionisti 17	Rilevanza non Industriale
<b>Servizio/i erogato/i</b>	L'Autorità ha come scopo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012, l'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale		
<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	1,00 %		
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<b>Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</b>	635.342,20	635.342,20	635.342,20
<b>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</b>	2.292.436,00	3.499.392,39	5.212.066,33
<b>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</b>	1.157.894,00	1.415.535,83	1.712.673,94
<b>Utile netto a favore dell'Ente</b>	0,00	0,00	0,00

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

### **2.3.1 Il piano di governo**

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

La Sezione strategica si sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. L'arco temporale considerato in questa sezione coincide quindi principalmente con l'annualità in corso, ultimo anno di mandato dell'attuale amministrazione. In taluni casi (ad. es. opere pubbliche) si fa comunque riferimento al triennio 2020-2022 al fine di dettagliare più analiticamente la programmazione definita dal piano triennale delle opere di recente approvazione.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** : Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governancee partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi dipianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**Programma 02 - Segreteria generale**

Sottotema strategico	Descrizione
Segreteria generale	<p>L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT previa analisi del contesto esterno ed interno, dell'organizzazione dell'ente e delle linee di mandato del Sindaco. In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC;</li> <li>- mappatura dei processi e relativo aggiornamento al fine di rilevare il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione;</li> <li>- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell'illegalità al fine di garantire la legalità dell'agire amministrativo.</li> </ul>

	<p>In attuazione della normativa vigente, si ritiene necessario procedere all'individuazione del "Gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo nonché alla stesura di un apposito provvedimento di definizione delle procedure interne di valutazione delle operazioni sospette.</p>
--	--

**Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato , Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali , Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b></p>	<p>Il Comune ha negli anni profuso importanti investimenti per la realizzazione e per la ristrutturazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. I nuovi alloggi resisi disponibili sono stati occupati a seguito della formazione – previa pubblicazione di appositi bandi - delle graduatorie di accesso. In considerazione della progressiva riduzione del personale tecnico, si intende valutare l'affidamento della manutenzione degli alloggi e della riscossione dei canoni ad ALER Brescia che già gestisce detto servizio per numerosi enti della Provincia.</p> <p>Altro obiettivo strategico del servizio consiste nella valorizzazione del patrimonio comunale. Nell'immediato, a seguito del manifestato interesse da parte di diversi operatori economici, si stanno valutando interventi in "Project financing" per la</p>

	<p>realizzazione della prima parte del centro sportivo presso l'area già acquisita al patrimonio comunale nel quartiere "Pozze" da un lato, e per la riqualificazione di una delle proprietà comunali presso il "lido di Lonato" (chiosco "Madai")</p>
<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<p>L'amministrazione comunale è pronta a cogliere le nuove opportunità di semplificazione del rapporto cittadino/pubblica amministrazione fornite dagli strumenti informatici e digitali. In tale senso nel percorso di attuazione della strategia per la crescita digitale il nuovo sistema dei pagamenti elettronici pago PA ha rappresentato in questi anni un progetto strategico per consentire a cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica scegliendo liberamente il prestatore di servizio, gli strumenti di pagamento e il canale tecnologico preferito, e alle pubbliche amministrazioni di velocizzare la riscossione dei crediti (esito in tempo reale e riconciliazione certa ed automatica), ridurre i costi e uniformare i servizi agli utenti.</p> <p>Il Comune di Lonato del Garda, come tutte le pubbliche amministrazioni, ha aderito al sistema e ha già programmato le attività di implementazione di pagamento dei servizi (come da documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" GU N. 31 del 7 febbraio 2014). Il completamento dell'attivazione del progetto - in coerenza con il piano di crescita digitale - avverrà gradualmente entro la fine del mandato amministrativo.</p> <p>Sul tema delle società partecipate e controllate il legislatore è intervenuto (D. Lgs. 175/2016 e D. Lgs. 100/2017) riorganizzando organicamente le partecipate pubbliche. Questa amministrazione è intervenuta nel potenziare il ruolo delle proprie partecipate dirette. Per quanto riguarda Lonato servizi Srl ciò è avvenuto nei settori dell'efficientamento energetico degli edifici, della partecipazione al Patto dei Sindaci e della conduzione delle trattative per la realizzazione della rete di teleriscaldamento. Tale opera proseguirà con la realizzazione di importanti interventi sui cimiteri comunali e sulla gestione delle piazzole ecologiche. Farmacia di Lonato ha invece potenziato il suo ruolo prima con il consolidamento dei risultati della seconda Farmacia presso il centro commerciale "Il Leone" e poi con l'avvio della gestione del</p>

	dispensario farmaceutico presso la frazione di Centenaro.
<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	L'Amministrazione Comunale continuerà nell'impegno di mantenere un livello, il più basso possibile, della pressione fiscale sui cittadini e sulle attività produttive, operando correttivi sulla spesa oltre a qualche rinuncia su opere al momento non ritenute strategiche. Allo stesso modo, per quanto riguarda l'applicazione e le agevolazioni dell'IMU confermeremo nei prossimi anni la non applicazione sulla prima casa e sulle case assegnate ai familiari di primo grado nel rispetto dei parametri di legge. L'impegno sarà quello di operare nuovi risparmi nella gestione della nostra città e ricercare nuove risorse per realizzare il nostro programma.

**Programma 06 – Ufficio tecnico**

Infrastrutture e territorio compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista 'sociale', e 'ambientale'.

Tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

<b>Sottotema strategico</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Opere pubbliche ed arredo urbano</b>	<p>La proposta dell'Amministrazione per il prossimo triennio (2020-2022) prevede un fattivo programma di opere pubbliche. Verranno realizzate compatibilmente con le risorse finanziarie, le opere previste dal precedente piano triennale 2018/2020 tra le quali l'adeguamento sismico edifici scolastici della frazione di Centenaro - Primaria Paolo VI.</p> <p>Verranno realizzate compatibilmente con le risorse finanziarie, le opere previste dal precedente piano triennale 2019/2021 – elenco annuale anno 2019 - tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione nuovo parcheggio in via San Marco Frazione Esenta</li> <li>• Riqualficazione della piazza di Esenta.</li> <li>• Lavori di realizzazione nuovo corpo didattico via Accordini (ampliamento primaria Don Milani)</li> <li>• Riqualficazione parchi e arredo urbano</li> <li>• Accantonamento espropri /accordi bonari tangenzialina Bettola- ex SS 11</li> <li>• Messa in sicurezza e miglioramento della viabilità strade comunali</li> <li>• rifacimento copertura palazzetto</li> </ul> <p>Le opere previste dal piano triennale 2020/2022 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 ed alle norme sismiche</li> <li>• Asfaltatura strade comunali 2020 – 2021 - 2022</li> <li>• Ampliamento scuola Primaria Michelangelo Buonarroti - Frazione Esenta</li> <li>• Adeguamento sismico dell'ex scuola per</li> </ul>

	<p>l'infanzia della frazione di Maguzzano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione straordinaria Torre Civica</li> <li>• Realizzazione nuovi tronchi fognari – via Molini – via San Cipriano – via Malocco</li> <li>• Riquilificazione Centro Storico (Corso Garibaldi – Piazza Corlo – Piazza Porro Savoldi – Ingresso Zona Bar Sport)</li> <li>• Nuovi punti illuminazione pubblica vie varie</li> <li>• Ristrutturazione fognatura ubicata sulla scarpata di viale Roma</li> <li>• Ristrutturazione della fognatura Borgo Clio - Via C.Battisti.</li> <li>• Riquilificazione Viale Roma III Lotto.</li> <li>• Museo.</li> <li>• Riquilificazione di via Gerardi.</li> <li>• Adeguamento sismico edificio scolastico della frazione di Centenaro - Infanzia Papa</li> <li>• Riquilificazione parchi e arredo urbano.</li> <li>• Realizzazione Archivio presso Magazzino Comunale</li> <li>• Manutenzione straordinaria immobili comunali</li> <li>• Strutture Sportive</li> <li>• Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 ed alla normativa antincendio</li> <li>• Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi</li> </ul>
<p><b>Altri interventi e opere</b></p>	<p>Per quanto riguarda l'importante infrastruttura dell'alta velocità (Tav) , la precedente amministrazione ha seguito con molta attenzione le varie fasi che preludono alla cantierizzazione. Con un attento esame ha individuato tutte le criticità viabilistiche e ambientali, raccogliendo tutte le osservazioni pervenute da ditte private e cittadini. Partecipando attivamente al procedimento, ha quindi inviato delle puntuali osservazioni proponendo delle valide soluzioni che sono state vagliate dalle commissioni preposte. Tra le osservazioni è bene ricordare: la modifica della viabilità che non dovrà transitare per la frazione Campagna e nemmeno a sud dell'autostrada, ma a nord utilizzando l'attuale tangenziale; la realizzazione di una nuova viabilità e di opere compensative per la frazione di Campagna; la realizzazione del nuovo centro sportivo in loc. Pozze come opera già prevista dall'ambito di trasformazione in zona Salera (occupata per la</p>

durata dell'opera dal cantiere principale); particolare cautela per evitare l'inquinamento delle falde; interrimento della linea elettrica principale; salvaguardia delle attività esistenti e congrui indennizzi; salvaguardia dell'occupazione e impiego, per quanto possibile, della manodopera e delle aziende locali, al fine di avere una ricaduta occupazionale positiva durante il permanere dei disagi dovuti alla realizzazione dell'opera ; controlli sulle imprese e un costante rapporto con l'amministrazione comunale per risolvere tutte le eventuali problematiche che potranno sorgere.

Nell'ambito della realizzazione della nuova strada di collegamento Bettola – via Molini con lo svincolo della SS 11 sarà conclusa l'attività di esproprio e di acquisizione delle aree interessate a carico del Comune.

Nell'ottica della riduzione del consumo di fonti fossili per la produzione di calore nel territorio comunale ed al fine di promuovere un maggiore rispetto delle condizioni ambientali, l'Amministrazione comunale ha raggiunto un accordo con Feralpi S.p.A. ed Engie riguardo alle iniziative industriali di Feralpi nel campo del recupero energetico termico dal processo industriale siderurgico, con particolare riferimento alla possibilità di utilizzare il cascame termico recuperato per uso riscaldamento di propri edifici e promuovendone la diffusione presso gli edifici privati, pertanto è prevista la posa di una nuova linea di teleriscaldamento dedicata in una prima fase ad alimentare gli edifici pubblici ed alcune importanti strutture private a servizio della collettività.

Nell'anno 2019 saranno attivati i principali impianti termici del patrimonio comunale mediante teleriscaldamento.

Entro l'anno 2020 è prevista l'implementazione della rete fino a raggiungere altri immobili di proprietà pubblica e privata.

**Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali rispetto a quelli tradizionali.

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni scorsi verranno completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Ciò significa implementare importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe, ecc.

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery.

In quest'ottica rientra la migrazione graduale del software gestionale utilizzato dagli uffici comunali: da versione client-server si passerà ad una versione in cloud in ambiente web-based, iniziando dall'anagrafe con il completamento del subentro all'Anagrafe Nazionale (ANPR)

Anche nell'ambito del progetto Smart City si implementeranno nuove soluzioni, sfruttando la tecnologia già disponibile, quali ad esempio l'installazione di pannelli informativi con indicazione dei parcheggi liberi.

<b>Sottotema strategico</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Rafforzamento dell'innovazione digitale</b>	<p>Obiettivi strategici del settore sono la continua digitalizzazione dei procedimenti amministrativi per semplificare e migliorare la gestione dei procedimenti; la tecnologia per l'innovazione intesa nel senso di migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza (sportello telematico – informatizzazione dei procedimenti) e il funzionamento dell'Ente cioè migliorare il funzionamento degli uffici potenziando e aggiornando i sistemi informativi.</p> <p>Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, i principali interventi riguarderanno:</p> <p>1) l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR): si prevede di concludere nel 2019 le attività volte alla migrazione dell'anagrafe comunale nell'unica anagrafe nazionale e integrare i software demografici del Comune con ANPR;</p>

2) il processo amministrativo telematico, che ha visto il coinvolgimento di tutti gli uffici, continuerà gradualmente rendendo possibile l'erogazione di nuovi servizi ai cittadini e alle imprese attraverso un unico portale di accesso, rappresentato dallo Sportello Telematico.

3) l'aggiornamento del sito internet istituzionale, adeguato alle linee guida AGID, al fine di permettere all'utente una facile reperibilità delle informazioni e dei servizi disponibili on line;

4) l'introduzione nell'ambito del progetto Smart City di nuovi strumenti tecnologici che permettano di migliorare la viabilità.

5) l'utilizzo di tutti i possibili canali di comunicazione per consentire l'interscambio fra la popolazione e l'Amministrazione per organizzare e coordinare eventi e iniziative sul territorio e per costruire strumenti di programmazione partecipata (social network e APP istituzionali).

Nell'ambito del Funzionamento dell'Ente occorre garantire la continuità operativa aggiornando e potenziando i sistemi informatici. I principali interventi in questo senso riguarderanno:

- manutenzione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza
- passaggio graduale del software gestionale utilizzato dagli uffici comunali da ambiente client-server ad ambiente web in cloud; tale passaggio consentirà l'accesso ai programmi, in particolare al protocollo e all'anagrafe, anche da dispositivi mobile, sgravando gli uffici da determinati compiti e semplificando l'operatività di una determinata utenza (forze dell'ordine, tribunali, ecc.)
- ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni
- studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici
- coordinamento della gestione del sito internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti)
- assistenza hardware e software di primo

	<p>livello</p> <p>Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.</p>
--	--

**Missione 03 - Sicurezza e protezione civile** : Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale
- polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino
- controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni
- sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi
- controllo del territorio, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Sicurezza e ordine pubblico</b></p>	<p>Il difficile periodo economico e sociale che stiamo vivendo ha registrato un incremento degli episodi criminosi nella nostra città; si tratta di odiosi fenomeni che colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente senso di insicurezza.</p> <p>A fronte di ciò, il venir meno di importanti risorse, finanziarie ed umane, pone le amministrazioni nella condizione di realizzare sistemi sovracomunali di protezione del cittadino. La nostra Amministrazione, dopo aver sperimentato la gestione in convenzione del comandante della Polizia Locale, insieme ai comuni di Bedizzole e di Calcinato ha deciso di sviluppare, con gli stessi comuni, la gestione in convenzione dell'intero servizio (deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 12 giugno 2018). E' questa un'operazione assai complessa soprattutto per la necessità di uniformare il trattamento degli agenti dei tre comuni, e per le connesse difficoltà di gestione che gravano principalmente sul nostro comune in quanto capo – convenzione.</p> <p>Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato attraverso azioni di contrasto all'illegalità, fra cui controlli edilizi volti a contrastare l'abusivismo, attività di polizia ambientale, al fine di tutelare il territorio nella sua integrità, controlli stradali mirati alla repressione dei conducenti di veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione, controllo dei mezzi pesanti applicando la normativa europea sui tempi di guida, riposo e pause, polizia di prossimità, svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie</li> <li>• prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali e notturni, attività di indagine e repressione nei confronti dei soggetti dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, controlli stradali mirati a colpire i soggetti che circolano su veicoli compendio di furto. Nell'ambito delle attività</li> </ul>

	<p>di controllo gli agenti saranno dotati di apparecchi body-cam, telecamere portatili volte a riprendere quanto accade durante gli interventi effettuati. Nell'ottica di potenziamento delle attività di controllo gli automezzi della Polizia Locale sono già stati dotati di scout.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile per l'individuazione e la gestione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze</li> </ul> <p>Si intende realizzare questi obiettivi potenziando il controllo del territorio mediante l'aumento di tradizionali servizi di monitoraggio, da parte di personale di Polizia Locale, nonché mediante la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e controllo, volti a rilevare tutti i veicoli in ingresso e uscita dal territorio comunale. Verrà ulteriormente potenziato il monitoraggio delle residenze e degli effettivi occupanti degli alloggi stessi, questo contribuirà ad incrementare il controllo di clandestini e l'ordine pubblico oltre a limitare l'evasione dell'IMU sulla seconda casa e della tassa dei rifiuti, che dovrà essere corrisposta da tutti.</p> <p>Si intende inoltre potenziare i servizi di monitoraggio del territorio, del centro storico e delle frazioni aumentando i servizi di sorveglianza dei parchi pubblici presenti sul territorio.</p>
<p><b>Servizi di protezione civile</b></p>	<p>Con l'avvenuta creazione del gruppo intercomunale di protezione civile, con il comune di Bedizzole, e con l'approvazione del piano comunale di protezione civile si è realizzato un importante passaggio teso a rendere più efficace l'attività del gruppo di volontari già operanti sul territorio comunale.</p> <p>Gli obiettivi che questa amministrazione intende raggiungere sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stimolare la crescita e l'aggiornamento del gruppo comunale;</li> <li>- potenziare le dotazioni tecniche e gli strumenti a disposizione per la gestione delle emergenze;</li> <li>- garantire i mezzi economici per l'attività del</li> </ul>

	<p>gruppo e per la collaborazione con altri gruppi contermini;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- potenziare l'azione di insegnamento nelle scuole;</li><li>- elaborare un piano neve aggiornato che tenga conto di luoghi sensibili (scuole, farmacie, uffici comunali...) e di azioni da porre in essere verso persone disabili.</li></ul> <p>Si intende realizzare questi obiettivi, mantenendo un costante aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza, al fine di mantenere aggiornata l'individuazione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze, inoltre si intende accrescere il livello di specializzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la realizzazione di settori operativi specializzati.</p>
--	--

**Missione 04 - Istruzione e Scuola** : amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico	Descrizione
Istruzione prescolastica	<p>Le scuole dell'infanzia statali e convenzionate costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio</p> <p>La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole autonome convenzionate con il Comune. E' necessario che tutte queste scuole funzionino all'interno di un sistema integrato che offra alle</p>

	<p>famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo tra diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'amministrazione comunale alle scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale</p>
<b>Istruzione prescolastica e altri ordini di istruzione</b>	<p>La gestione della rete scolastica comunale. Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda, saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni con particolare riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto comprensivo, Ufficio scolastico comunale ed ufficio tecnico manutentivo del comune.</p> <p>Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale; gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa (famiglie,</p>

<p><b>Servizi ausiliari all'istruzione</b></p>	<p>scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).</p> <p>A decorrere dai primi mesi del 2018 la gestione dei servizi di mensa e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è tornata ad essere in carico diretto dell'Amministrazione comunale (GC 176/2017). Detti servizi, a partire dal 01/12/2008, erano affidati alla società controllata Lonato Servizi srl.</p> <p>La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno monitorati mediante degli strumenti quali questionari di "customer satisfaction" e parametri qualitativi definiti dai vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'A.C. e alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, consulta genitori ecc.). Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di ristorazione scolastica, trasporti, assistenza: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni, saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi.</li> <li>• Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, per le iscrizioni dell'a.s. 2019 – 2020 è stato attivato un sistema di iscrizione on – line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali</li> <li>• Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione del servizio mensa, sono state incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento dei servizi scolastici (Rid, Carta di credito , POS ecc.) ora effettuati solo tramite mav</li> <li>• Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive.</li> <li>• Il servizio di trasporto dedicato casa scuola, sarà svolto nell'ambito di percorsi già in essere, l'A.C. si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico.</li> <li>• Il servizio di ingresso anticipato sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione dei locali compatibili con i</li> </ul>
--	--

	necessari livelli di sicurezza.
<b>Altri servizi inerenti l'istruzione e la scuola</b>	<p>Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica. Proseguirà pertanto l'attivazione di appositi centri estivi con attività educative e ricreative che colmino questo vuoto e rispondano ad una specifica richiesta delle famiglie.</p> <p>Continuerà la collaborazione con Regione Lombardia per la concreta attuazione degli interventi dedicati al diritto allo studio nell'ambito della "dote scuola" che sostituisce, raggruppandoli in un unico strumento, i diversi contributi finalizzati al supporto alle famiglie per le spese relative all'istruzione. Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato verrà invece attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.</p> <p>Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).</p> <p>Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica. Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 (la buona Scuola), verranno stipulate convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico</p>

**Missione 05 - Cultura - Spettacolo – Associazionismo** : Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico . Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Valorizzazione delle risorse culturali</b></p>	<p>In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale , di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.</p> <p>L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica amministrazione.</p> <p>Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni presenti sul territorio, di</p>

	<p>sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l'offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche, turistiche ed economiche. Continuerà l'impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca comunale. Lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di moltiplicare l'offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti.</p>
<p><b>Valorizzazione dei beni di interesse storico artistico</b></p>	<p>Nell'area archeologica delle Fornaci romane di recente restaurata ed resa fruibile al pubblico, sono previsti alcuni altri interventi che favoriranno la fruibilità da parte del pubblico come ad esempio l'illuminazione esterna. Per quanto riguarda la valorizzazione del sito, l'Amministrazione comunale nell'ambito del programma volto a valorizzare e diffondere la conoscenza delle bellezze storico – monumentali e paesaggistiche del Comune di Lonato del Garda, intende promuovere una maggior apertura ai visitatori di tale sito affidando a una ditta di comprovata esperienza nel settore la gestione di alcune attività del predetto museo.</p> <p>Si perfezionerà anche l'adesione alla rete MANET (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) che si sostanzierà nel progetto SMArtNet didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc.</p>
<p><b>Coinvolgimento dell'associazionismo</b></p>	<p>L'Amministrazione intende :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere la neo costituita "associazione genitori" per realizzare progetti comuni con la scuola, l'amministrazione comunale, le Parrocchie, la Fondazione Exodus ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini.</li> </ul>

	<p>-Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come veicolo di crescita dei giovani</p> <p>-Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto, del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi.</p> <p>-Garantire adeguati spazi per l'esercizio delle attività artistiche e sostegno economico per i meno abbienti.</p> <p>-Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.</p>
<p><b>Servizio bibliotecario</b></p>	<p>L'amministrazione nel corso dell'anno 2019 ha affidato il servizio bibliotecario a una cooperativa specializzata nel settore. Gli indirizzi per tale esternalizzazione prevedono che :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ si dovrà procedere ad appaltare il servizio bibliotecario che comprende in linea generale il servizio di prestito librario, di catalogazione, di reference, di statistiche ed in generale tutti i servizi connessi alla gestione di una biblioteca. L'appalto dovrà in particolare prevedere la clausola dell'assorbimento del personale attualmente addetto al servizio e non dipendente dal Comune di Lonato del Garda</li> <li>○ la gestione dei servizi dovrà riguardare le tre sezioni della Biblioteca: sezione bambini, sezione adulti e sala multimediale,</li> <li>○ la titolarità del servizio rimarrà in capo all'Assessorato alla Cultura a cui spetta la partecipazione alla consulta dei sindaci del Sistema bibliotecario Brescia Est e che darà indicazioni circa gli indirizzi, gli obiettivi e le scelte strategiche legate al servizio e che sono assunte anche nell'ambito del Sistema bibliotecario di appartenenza.</li> <li>○ la gestione dello stabile sede della biblioteca resterà in capo al Comune sia per quanto riguarda le manutenzione ordinarie e straordinarie sia per quanto riguarda le utenze e le spese di gestione</li> <li>○ il personale addetto dovrà interagire con i vari uffici e Assessorati del Comune per ciò che</li> </ul>

	<p>concerne le iniziative promosse dal Comune e da svolgersi presso la sede della biblioteca: corsi, mostre, presentazioni di libri, conferenze ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ la gestione della concessione delle sale della biblioteca (sala degli specchi, sala civica, emeroteca) a terzi resterà in capo al Comune</li><li>○ ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, prima dell'avvio del servizio, il gestore dovrà dare priorità all'assunzione del personale uscente addetto al servizio, in conformità alle esigenze occupazionali risultanti per la gestione del servizio e compatibilmente con l'organizzazione di impresa prescelta dal gestore stesso nell'esecuzione dell'appalto;</li><li>○ il personale dipendente del comune di Lonato del Garda, attualmente in servizio presso la Biblioteca, verrà trasferito interamente mediante apposito provvedimento</li></ul>
--	---

**Missione 06 - Sport e tempo libero** : Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Nel settore dello sport il principale intervento da pensare concerne la realizzazione del centro sportivo in area "Pozze". Interventi di questo genere non sono, oggi, ipotizzabili senza la collaborazione con privati, che possano rendere "imprenditoriale" la gestione degli impianti e quindi cofinanziare il progetto medesimo. Nel corso degli ultimi mesi dell' scorso anno si è proposta in questo senso la società Virtus Feralpi, con la quale è stato proposto un progetto "esplorativo" inoltrato con richiesta di finanziamento avanzata al CONI (15 dicembre). A oggi non sono ancora pervenute risposte.

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Sport e tempo libero</b></p>	<p>Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.</p> <p>Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con l'Istituto Superiore ITIS per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto)</p> <p>In collaborazione con la locale PRO LOCO sarà organizzata la consueta manifestazione denominata "Festa dello Sportivo" con il coinvolgimento di tutte le Associazioni Sportive al fine di mettere in evidenza tutte le pratiche sportive presenti e sviluppate sul territorio: a tutti i cittadini, per una giornata, sarà data l'opportunità di provare a cimentarsi con varie discipline sportive: calcio, pallavolo, tiro con l'arco, ginnastica artistica,</p>

atletica, karate, taichi, kickboxing, ecc.

Inoltre durante la Festa dello sportivo saranno premiati i cittadini lonatesi, per lo più giovani, che si sono distinti nella rispettiva pratica sportiva sia a livello regionale che nazionale e/o internazionale.

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali.

Pur essendosi dotata di n. 2 strutture dedicate all'attività sportiva, il Comune ha acquistato un terreno di circa 90 mila metri quadrati per realizzare nuovi impianti sportivi. In tale ottica si sta procedendo alla vendita del campo sportivo di viale Roma : gli introiti permetteranno la costruzione di 2 campi di calcio in collaborazione con Virtus Feralpi di Lonato del Garda. Oltre a ciò si prevede di stipulare un accordo per ultimare la suddetta area con altri campi di calcio, tennis, ecc;

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale - i due palazzetti polisportivi – gli stessi sono stati assegnati in gestione rispettivamente alla Polisportiva Lonato ed alla Soc. Sportiva Basket Aquile.

Nel prossimo triennio si procederà a:

- predisporre ed indire nuovi bandi per l'assegnazione della gestione dei Palazzetti;
- prestare particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- perseguire un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nei vari Regolamenti.

E' stato applicato ed è costantemente monitorato il Nuovo Regolamento per la Concessione e l'utilizzo

delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.

Nell'ambito del Tempo libero l'Amministrazione in collaborazione con l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS di Brescia) ha promosso ed istituito l'iniziativa "Gruppo di Cammino" che prevede l'attivazione di gruppi di persone che si riuniscono per svolgere collettivamente attività motoria. Tutti possono partecipare al Gruppo di cammino perché ha pochissime controindicazioni, non richiede particolari abilità, equipaggiamento, strutture, presenta un basso rischio di incidenti e di traumi muscolo-scheletrici, promuove l'integrazione sociale e la creazione di nuovi legami di amicizia.

**Missione 07 - Commercio e turismo** : *Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce, in un momento così impegnativo per la nostra società, un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Ulteriore obiettivo fondamentale è quello teso a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione sta lavorando anche grazie all'attuazione della Convenzione per la promozione dello sviluppo turistico e culturale di Lonato del Garda siglato con la Fondazione Ugo da Como che ha consentito e consentirà anche in futuro di potenziare la promozione anche a livello nazionale del territorio e degli eventi mediante l'attività di uffici stampa dedicati, di promuovere strutture ricettive ed attività locali mediante un portale aggiornato, di organizzare eventi ed iniziative volte a valorizzare luoghi e risorse del territorio.

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Azioni per la tutela e la valorizzazione del turismo</b></p>	<p>L'Amministrazione mira a mettere in campo politiche volte promuovere la conoscenza e l'attrattività della nostra Città, programmando con la gestione dell'Ufficio del turismo (infopoint), le azioni da intraprendere sul territorio ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidamento dell'estensione del periodo di apertura sull'intero anno: gennaio/febbraio/marzo/novembre/dicembre nei giorni di sabato/domenica dalle ore 10.00 alle ore 16.00 e da aprile a dicembre dalle ore 10.00 alle ore 16.00;</li> <li>- proposta di alcune passeggiate gratuite nel centro storico e nel territorio di Lonato collegandosi alle strutture ricettive e offrendo degustazioni gratuite dei prodotti tipici;</li> <li>- conferma e valorizzazione dell'evento "Cittadella in Festa (marzo di ciascun anno) al fine di ridare vita al borgo antico del centro storico, in un'ottica di riqualificazione e di valorizzazione del paesaggio culturale urbano., attraverso l'allestimento di una rievocazione di arti e mestieri antichi in un'ottica di riqualificazione e di valorizzazione del paesaggio culturale urbano, per attirare il turista curioso e sensibile;</li> <li>- nei mesi di minore affluenza di pubblico, mantenimento e studio di iniziative di promozione del territorio, contatti con tour operator, agenzie, giornalisti e blogger per proporre pacchetti di visita e l'inserimento del territorio negli itinerari di visita.</li> </ul> <p>Nell'ottica di valorizzazione di alcuni dei principali siti di pregio storico-culturale di Lonato (Fornace Romana e Torre Civica) ed al fine di promuovere una maggiore apertura ai visitatori, viene prospettato l'affidamento a ditta di comprovata esperienza nel settore – mediante procedura ad evidenza pubblica - della gestione di alcune attività all'interno di tali strutture con previsione dell'istituzione di un biglietto di ingresso che concorrerà a finanziare i costi di gestione sostenuti dal Comune derivanti dalla conservazione, manutenzione e apertura al pubblico.</p> <p>Nell'ambito degli eventi di promozione del territorio il comune di Lonato del Garda intende investire su una delle principali manifestazioni: "Lonato in Festival", attraverso anche l'approvazione di un regolamento comunale per l'esercizio dell'arte di strada e del circo contemporaneo sul territorio comunale.</p>

<p><b>Interventi per la tutela del commercio</b></p>	<p>L'amministrazione comunale si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-partecipare attivamente alle iniziative promosse da consorzi, associazioni turistiche e culturali del comprensorio, anche ai fini dell'accesso a bandi per assegnazione di contributi a favore delle imprese lonatesi e per interventi di interesse pubblico;</li> <li>-potenziare le strutture ricettive periferiche e del centro storico con creazione di condizioni che favoriscano la realizzazione di un albergo diffuso all'interno della cittadella;</li> <li>- potenziare il mercato settimanale, il mercantico e organizzare iniziative che, anche attraverso l'Associazione Esercenti del Commercio, coinvolgano trattorie, ristoranti e cantine del territorio (tour enogastronomici, partecipazione alla fiera ed eventi locali);</li> <li>- favorire ed assicurare il regolare svolgimento del mercato agricolo nel Centro storico mediante affidamento in gestione a terzi specializzati nel settore che, oltre a curare gli spazi destinati alla vendita di prodotti agricoli, promuovano iniziative collaterali volte ad incentivare la conoscenza del mercato e dell'agricoltura locale;</li> <li>- valorizzare la sagra di S. Giovanni Battista e la fiera agricola artigianale e commerciale, quali occasioni di promozione del territorio, delle produzioni locali e dei prodotti a denominazione comunale;</li> <li>-avviare il mercato settimanale nelle frazioni maggiori;</li> <li>- aggiornare i regolamenti vigenti adeguandoli alle necessità locali;</li> <li>- individuare, ai sensi della normativa vigente, aree di stazionamento su aree pubbliche destinate al servizio di noleggio con conducente;</li> <li>- organizzare corsi di formazione e aggiornamento riservati a operatori economici lonatesi.</li> </ul>
<p><b>Altri interventi per il commercio e il turismo</b></p>	<p>La convenzione tra il Comune di Lonato del Garda e la Fondazione Ugo Da Como per la gestione della promozione turistica e culturale del territorio di Lonato è un elemento centrale dell'attività e deve diventare sempre più il motore propulsivo della promozione turistico-culturale della nostra Città. Fare turismo oggi infatti significa promuovere percorsi che prevedano la visita ai monumenti e alle bellezze del territorio , ma anche all'accoglienza, la recettività, l'ambiente, l'enogastronomia. L'ufficio turistico, già attivato, è fondamentale e svolge un ruolo importante che deve essere sempre più promosso e incentivato. I risultati di questi primi mesi di lavoro sono molto confortanti e anche il</p>

numero di accessi all'ufficio è in continuo aumento. Il profilo paesaggistico del territorio di Lonato, ben percepibile dall'autostrada A4 Milano-Venezia (naturale canale di promozione del nostro territorio) e da tutte le altre direzioni, è un biglietto da visita fondamentale che deve ulteriormente diventare il simbolo del centro storico e quindi del paese. Dopo l'illuminazione della Torre Civica e della Chiesa di S. Martino procederemo alla completa revisione dell'illuminazione delle mura della Rocca di Lonato che, con la Torre e la cupola del Duomo, completano l'immagine turistica della nostra città.

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

L'ufficio perseguirà l'ordinato sviluppo della città di Lonato del Garda assicurando la conformità delle trasformazioni del territorio alle politiche pubbliche e all'assetto normativo e regolamentare esistente. L'attività si esplicherà principalmente mediante la predisposizione e gestione degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica generale (piani urbanistici generali e loro programmazione attuativa), la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica o privata e degli studi preordinati ad inquadramenti di opere pubbliche, la valutazione sotto il profilo urbanistico dei principali interventi pubblici e privati, al fine dei richiesti pareri ed il rilascio delle varie certificazioni urbanistiche (piani urbanistici esecutivi e certificazioni), la predisposizione, l'impostazione e l'aggiornamento di un adeguato sistema cartografico.

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Urbanistica e edilizia privata</b></p>	<p>Il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010). Le recenti varianti apportate allo strumento urbanistico generale, consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2^ Variante generale al P.G.T (B.U.R.L. n. 19 - Serie inserzioni e concorsi, del 06/05/2015);</li> <li>• Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del PGT non costituenti variante (B.U.R.L. n. 43 - Serie inserzioni e concorsi, del 26/10/2016);</li> </ul> <p>La Legge Regionale 31/2014, successivamente modificata dalla L.R. 16/2017 ha introdotto disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato. La pianificazione territoriale fino ad oggi è stata condizionata dalle esigenze di sviluppo delle varie attività presenti sul nostro territorio e dalla necessità di procurare risorse, per la Pubblica Amministrazione, da investire per migliorare la dotazione di servizi pubblici. La trasformazione del territorio attraverso una</p>

pianificazione il più delle volte ridotta a semplice ricognizione delle proposte avanzate dagli operatori del settore non sempre ha contribuito al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Oggi la crisi economica ha evidenziato la criticità di un modello di sviluppo della città che non può essere riproposto.

L'amministratore della città deve sapere cogliere ed interpretare le nuove esigenze prioritarie che dovranno trovare risposte nella definizione di un complessivo progetto di ricomposizione e di riassetto ambientale comprensivo del recupero e della conservazione dei peculiari elementi qualitativi e della identità storico-culturale del paesaggio. La futura pianificazione territoriale dovrà essere ispirata al principio di minimo consumo delle risorse territoriali e paesistico-ambientali disponibili, con particolare riguardo al consumo di suolo agricolo. Si dovrà inoltre ricercare il rafforzamento dell'efficacia del governo del territorio in termini di facilitazione e trasparenza delle procedure, accesso alla conoscenza, cooperazione tra ente locale e soggetti privati e una verifica dell'efficienza normativa.

L'amministrazione comunale ha inteso inoltre promuovere l'adeguamento delle norme alla D.G.R. X/6738 del 19/06/2017 che integra la D.G.R. X/2616/2011 e che ha dettato disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico. L'obiettivo è quello di effettuare una verifica di coerenza tra il contenuto dello strumento urbanistico vigente (PGT) e il PGRA.

Tale operazione mira ad individuare le aree allagabili del territorio per le quali vigono e sono confermate norme, disposizioni, indirizzi e direttive che ne regolamentano l'uso e garantiscono adeguatamente la tutela di persone e beni in relazione a possibili fenomeni di alluvionamento e le aree allagabili di nuova introduzione o oggetto di modifica, per le quali valgono le disposizioni della D.G.R. X/6738/2017.

Si rende inoltre opportuno prevedere la predisposizione di *"Linee guida normative per*

*l'applicazione delle Disposizioni relative alle Aree Allagabili di nuova introduzione in fase transitoria all'adeguamento del PGT*" da applicare per il territorio comunale di Lonato del Garda fino al recepimento delle stesse nel PGT.

A tal proposito si precisa che l'amministrazione comunale con deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 13/12/2018 ha dato avvio al procedimento di variante al PGT per il recepimento delle vigenti disposizioni normative in materia.

Con medesima deliberazione è stato dato l'avvio ad alcune variazioni relative ai seguenti temi:

**Varianti al Documento di Piano:**

- Ricognizione dello stato di attuazione delle previsioni degli Ambiti di Trasformazione adottati, approvati, convenzionati sia conformi alle previsioni del Documento di Piano che in variante allo stesso per valutarne il trasferimento nel Piano delle Regole;
- Redazione dell'elaborato di adeguamento degli obiettivi del PGT agli obiettivi definiti nel Piano Territoriale Regionale sia vigente che in salvaguardia;
- Recepimento, nel quadro ricognitivo del Documento di Piano, dell'adeguamento delle classi di fattibilità delle azioni di piano predisposto da professionista incaricato in relazione al recepimento della microzonizzazione sismica, delle indicazioni contenute nel PGRA e della revisione del Reticolo Idrico Minore.

**Varianti al Piano dei Servizi:**

- Aggiornamento delle previsioni contenute nel Piano dei Servizi vigente su indicazione degli uffici comunali valutando i casi in cui ricorrano i presupposti di cui all'art 9 comma 15 della L.R. 12/2005;
- Valutazione dei casi in cui la previsione di nuovi servizi pubblici o di interesse pubblico costituisca consumo di suolo prevedendo il bilancio ecologico

di cui all'art 2 comma 1 lett d) della L.R. 31/2014.

**Varianti al Piano delle Regole**

- Coerenziane le tavole del Piano delle Regole alle varianti introdotte nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi;
- Determinare a seguito di puntuale ricognizione le aree agricole strategiche in accordo con gli uffici provinciali.

Verranno, in ogni caso, attivate ulteriori procedure di variante allo strumento di governo del territorio che si rendono, eventualmente, necessarie per dare attuazione alle linee di mandato sia per dare risposta alle esigenze manifestate dagli operatori economici espressione del tessuto commerciale e produttivo presente sul territorio.

**Missione 09 - Ecologia e Ambiente** : Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione;
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico	Descrizione
<b>Raccolta rifiuti</b>	<p>Alla luce degli ottimi risultati in percentuale di raccolta differenziata (80,6%) ottenuti con l'attuale sistema "porta a porta" l'amministrazione intende proseguire nell'impegno profuso con l'implementazione della raccolta del rifiuto vegetale e nel mantenimento dell'estensione dell'orario di apertura dei Centri di Raccolta comunali. A tal fine la gestione dei due centri di raccolta è stata affidata alla società controllata Lonato Servizi srl, che provvede alla gestione con personale proprio. Verrà sistemato ed adeguato il Centro di Raccolta di Via Rassica secondo le nuove norme in materia. Si è mantenuta ed implementata la dotazione di contenitori con la fornitura, su richiesta, di bidoncini per la raccolta della carta da lt 40. E' stato implementato il servizio con l'installazione di appositi contenitori per pile esauste su tutto il territorio comunale e forniti ad alcuni esercizi commerciali contenitori da banco con relativo servizio di svuotamento. Per il mantenimento del decoro delle aree verdi, viali alberati e strade sono stati installati nuovi cestini getta carte.</p> <p>Per sensibilizzare la cittadinanza ad essere più rispettosa verso l'ambiente e non gettare mozziconi di sigarette a terra, sarà organizzata un'apposita giornata esplicativa nella quale saranno inoltre forniti porta mozziconi tascabili.</p>

	<p>Nell'anno 2018 è stato approvato il "Regolamento per l'Ecofesta" con relativo modulo di adesione al fine di garantire il più possibile la raccolta differenziata dei rifiuti durante le manifestazioni e premiare i più "virtuosi".</p> <p>Tuttavia assistiamo anche oggi all'abbandono sul territorio (cigli stradali e fossati) di sacchetti colmi di rifiuti lasciati da persone incivili che sicuramente non rispettano il proprio comune; per questo ci impegneremo sempre più, in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale, nella prevenzione e nella repressione mediante monitoraggio e sanzionamento dei sopra citati atteggiamenti scorretti nel conferimento dei rifiuti e si continuerà in una politica di educazione civica alla raccolta differenziata anche in ambito scolastico e con politiche di incentivazione.</p> <p>Sono previsti, come già avvenuto nel primo semestre 2019, degli incontri con le scuole al fine di educare i ragazzi ad una corretta raccolta differenziata, spiegando inoltre il modo di utilizzo delle materie prime riciclate</p>
<b>Fognature</b>	<p>Il sistema fognario lonatese che in questi anni è stato ampliato e potenziato mediante l'estensione delle reti e l'ampliamento degli impianti di depurazione (vedasi ampliamento depuratore capoluogo), sarà monitorato per quanto concerne le acque reflue trattate e sempre più potenziato nelle zone critiche quali: in primis Centenaro dove è in corso di ultimazione la sostituzione del depuratore attuale con un nuovo impianto potenziato basato su nuova tecnologia.</p> <p>Per i nuclei sprovvisti di rete fognaria si valuterà di optare per il collegamento ai depuratori esistenti oppure in alternativa per la realizzazione di impianti di fito depurazione con particolare riguardo alle nuove costruzioni.</p> <p>Per quanto attiene alla riqualificazione energetica, manterremo la riduzione degli oneri di urbanizzazione in presenza di un netto miglioramento energetico degli edifici privati nel caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni</p>
<b>Qualità ambientale e risparmio energetico</b>	<p>Il Comune ha aderito al "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" per implementare a livello locale le politiche comunitarie per il contenimento delle emissioni ed il miglioramento dell'ambiente.</p> <p>Sotto questi presupposti sono stati censiti, per la misurazione del consumo energetico, tutti gli edifici pubblici comunali compresi i plessi scolastici al fine di studiare e realizzare nuovi sistemi di illuminazione, riscaldamento e raffreddamento che contribuiscano al risparmio energetico nel rispetto</p>

dell'ambiente, che si traducono nel nostro PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) in corso di approvazione definitiva. Le azioni intraprese in questo senso partono dalla sostituzione dell'intero impianto di illuminazione pubblica (circa 3.500 punti luce) con lampade a LED. Questa operazione consentirà il risparmio di circa il 67% dei consumi elettrici (pari a 1,446 MWh annui, pari a 270,43 tonnellate di petrolio equivalenti e a 578,4 tonnellate di CO<sub>2</sub>), con conseguente beneficio ambientale, (oltre ad un significativo abbattimento dei costi economici di gestione).

A seguito di incarico affidato alla società controllata Lonato Servizi Srl è stata rinnovata l'illuminazione interna dei palazzetti sportivi, con un investimento di circa 90.000 Euro. Anche in questo caso si realizza un consistente risparmio energetico (93.070 Kwh, pari a 17,41 TEP e 37,08 tonnellate di CO<sub>2</sub>)

Su iniziativa della soc. Feralpi Group S.p.A. e di Engie SA è ormai prossimo alla conclusione la rete di teleriscaldamento urbano alimentata da cascami termici industriali a servizio di immobili e scuole di proprietà comunale. L'avvio di tale sistema può permettere la limitazione del consumo di fonti fossili e delle conseguenti emissioni di sostanze inquinanti derivanti dalla combustione. La stima delle minori emissioni in CO<sub>2</sub> è di circa 1.059 tonnellate annue e di circa 497,18 TEP, mentre le stime di risparmio economico per l'amministrazione ammontano a circa il 25% dei costi attuali.

Sempre sul versante della produzione di energia da fonti rinnovabili, è giunta all'avvio la gara per l'installazione di due impianti fotovoltaici sulle coperture dei palazzetti sportivi, con produzione annua di circa 216.000 KWh, corrispondenti ad un risparmio di circa 190 TEP e circa 404 tonnellate di CO<sub>2</sub> per un costo di circa 240.000 Euro, finanziati da Lonato Servizi srl.

Sempre sul versante energetico, dopo l'installazione sul territorio comunale di una prima centralina di ricarica per vetture elettriche in collaborazione con Garda Uno SpA si prevede di integrare il servizio con l'installazione di una seconda centralina in centro. Verrà inoltre realizzato l'aggiornamento e la modifica del regolamento locale di igiene per l'edilizia, al fine di adeguarlo alla normativa e renderlo più aderente alle esigenze costruttive ed al territorio

Favoriremo il controllo della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA Lombardia ed in particolare delle molestie olfattive da attività, denunciate dai cittadini, con l'incarico ad una ditta specializzata ed appositamente certificata sul

	<p>modello d'indagine definito "Odour Field Inspection" che consente di addebitare legalmente la responsabilità di una determinata molestia olfattiva a specifiche attività.</p> <p>E' stato modificato il Regolamento di Polizia Urbana con l'inserimento degli articoli che disciplinano l'impiego dei fertilizzanti di "tipo B" sui suoli del territorio comunale e relativo regime sanzionatorio</p> <p>Il sito web istituzionale del comune è stato implementato con l'aggiunta di alcune pagine dedicate ad informare l'utente sulla qualità dell'aria e dell'acqua utilizzata a fini potabili.</p> <p>Anche per i parchi pubblici vi sarà un occhio di riguardo, ne potenzieremo la manutenzione ed il controllo mediante guardie ausiliarie e il volontariato; si stà valutando un ampliamento del parco G. Papa in loc. Pozze.</p> <p>Altresì in continuità con la politica e con gli strumenti urbanistici approvati durante la precedente amministrazione non verranno autorizzate ma bensì contrastate, sul territorio comunale, nuove cave, discariche o impianti insalubri per l'ambiente.</p>
<b>Tutela del benessere animale</b>	<p>Allo scopo di favorire il mantenimento del rapporto affettivo uomo-animale e di garantire adeguate condizioni igienico sanitarie e di benessere degli animali d'affezione intendiamo promuovere ulteriori iniziative oltre a quelle già attivate come il corso di primo soccorso ed in particolare "Cani con padroni educati e responsabili". Favoriremo, in collaborazione con il servizio veterinario ASL, corsi gratuiti per i proprietari di cani incentrati sulle caratteristiche comportamentali dei cani e sulle modalità di gestione e di possesso personale, al contempo reprimeremo i comportamenti scorretti dei possessori di animali vigilando in maniera puntuale ed adeguata anche attraverso l'utilizzo di ausiliari di polizia veterinaria.</p> <p>E' stato riattivato lo sportello "Garante per il benessere degli animali" che oltre a rispondere ad esigenze specifiche prevede degli incontri nei quali sarà presentato un progetto "Impronta urbana" al fine di rendere edotti i proprietari di animali sul modo corretto di agire in qualsiasi situazione fornendo anche locandina esplicativa; inoltre il garante sarà presente nelle zone maggiormente frequentate dagli animali da affezione .</p> <p>E' in fase di completamento in Via dei Pozzoli, un'area destinata ad attività di sgambamento per i cani. In queste aree all'uopo attrezzate i cani potranno essere lasciati liberi di divertirsi senza</p>

	sporcare e disturbare nessuno.
<b>Patrimonio arboreo comunale</b>	<p>In collaborazione con la Coop. Il Quadrifoglio, appaltatrice del servizio di manutenzione del verde, è stata redatta da un agronomo iscritto all'albo, la geolocalizzazione delle alberature comunali d'alto fusto e lo studio sulle condizioni di staticità e sicurezza delle stesse che verrà aggiornata ed implementata annualmente nell'ambito dell'appalto di manutenzione del verde pubblico. E' stato implementato il servizio monitorando costantemente le piante che presentano condizioni critiche di staticità e sicurezza con relative potature o altro intervento al fine di garantirne l' integrità per la sicurezza pubblica</p> <p>Sono previsti, come già avvenuto nel primo semestre 2019, degli incontri in parchi ed aree verdi con l'Agronomo e le scuole al fine di far conoscere il patrimonio arboreo e la sua tutela</p>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** : Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Le politiche sulla viabilità rivestono una importanza sempre più marcata nell'ambito della programmazione nazionale e locale visto il loro impatto sulla vita quotidiana del cittadino e sulle attività economiche in termini di velocità degli scambi e dell'efficienza commerciale. Tali politiche devono comunque essere attuate con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al rispetto ambientale.

<p><b>Viabilità</b></p>	<p>Nel prossimo triennio si intende realizzare un fattivo programma di opere pubbliche destinate alla viabilità.</p> <p>Verrà riqualificata via Gerardi (zona sud del centro), completata via Roma e riqualificata la piazza di Esenta.</p> <p>Si procederà alla messa in sicurezza della viabilità e dei marciapiedi.</p> <p>Verranno eseguiti i progetti e realizzate le strutture e i percorsi che favoriranno la valorizzazione del territorio.</p> <p>Verranno asfaltate alcune strade comunali, riqualificato il centro storico in Corso Garibaldi, Piazza Corlo, Piazza Porro Savoldi ed ingresso Bar Sport.</p> <p>Nell'ambito delle opere compensative previste dalla linea della TAV verranno realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la strada di collegamento tra la ex SS 11 e la variante alla SS 11 in frazione Bettola;</li></ul> <p>Cavalcaferrovia per non insistere sul nucleo storico della loc. Campagna, con riposizionamento della rotatoria a Nord, inserimento di una rotatoria di ricucitura con la viabilità esistente a Sud e la realizzazione di una viabilità di by-pass della Frazione Campagna.</p>
-------------------------	---

**Missione 12 - Servizi sociali , welfare e pari opportunità' :** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'

Sottotema strategico	Descrizione
<p><b>Politiche e interventi socio-assistenziali verso famiglie, anziani e disabilità</b></p>	<p>Il nostro Paese è particolarmente esposto a profondi cambiamenti demografici, economici, sociali e culturali che ormai da diverso tempo mettono sotto pressione il suo sistema di welfare. Sullo sfondo c'è l'imponente mutamento demografico in atto. Da un lato nascono sempre meno bambini (458 mila nel 2018, il numero più basso dall'unità d'Italia), dall'altro l'aspettativa di vita continua a crescere.</p> <p>Accanto a questo fenomeno assistiamo a un rapido mutamento sociale e culturale che sta impattando soprattutto sulle strutture familiari "tradizionali". In appena trent'anni il numero di matrimoni si è praticamente dimezzato (erano 315mila nel 1987; 191mila nel 2017) mentre le separazioni e i divorzi sono in continuo aumento. Una situazione che sta mettendo in profonda crisi quel sistema di "welfare-fai-da-te" che per anni ha integrato le lacune del welfare pubblico. Dove lo Stato non arrivava — specialmente sul fronte dei servizi di cura e di conciliazione vita-lavoro — abbiamo sempre potuto fare affidamento sulle reti familiari, che oggi però</p>

risultano sempre meno ampie e diffuse. E quindi incapaci di supportare adeguatamente i propri componenti.

Inoltre dalla fine del 2008 l'Italia, come buona parte del mondo occidentale, si è trovata in una situazione di crisi prima finanziaria, poi economica, che ha intaccato in modo significativo il tessuto produttivo nazionale e in particolare quello locale; inoltre la globalizzazione e la rapidità delle trasformazioni che si sono verificate e che continuano anche oggi nei contesti lavorativi creano una situazione di forte instabilità. L'espressione usata nel "29" per indicare quella drammatica crisi economica che sconvolse il mondo, Grande Depressione, può essere riproposta oggi, ottant'anni dopo, in termini anche psicologici. In questo contesto il tema delle nuove povertà è di straordinaria attualità: la crisi economica non ha ancora espresso tutti i suoi risvolti negativi nei confronti di gruppi di popolazione fragili o infragiliti dalla crisi stessa. Con il termine "nuove povertà" si fa riferimento ad una povertà non più solo intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività. L'esclusione sociale si riferisce infatti a una coincidenza di posizione economica marginale ed isolamento sociale. I nuovi poveri sono le persone che hanno perso il lavoro e, esaurita la stagione degli ammortizzatori sociali, non hanno nuove opportunità lavorative; le famiglie monoreddito; i separati/divorziati; le persone anziane con pensione minima. Ma il fenomeno delle nuove povertà si manifesta anche con la presenza in crescente aumento dei senza fissa dimora; delle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco; da madri sole in difficoltà; da malati mentali; da ex carcerati. I servizi alla persona in tale situazione si trovano sempre più sotto pressione, costretti a dare risposte a bisogni sempre più pressanti, eterogenei e complessi. Gli accessi ai Servizi Sociali sono aumentati in modo significativo e provengono da

un'area di disagio che non riguarda solo determinate categorie sociali; quotidianamente i servizi devono fronteggiare le sempre più numerose richieste tra sostegni in denaro per famiglie con problemi di reddito, contributi affitto, spesa e integrazione al reddito. Ad aggravare questa situazione si aggiungono i pesanti tagli agli enti locali. Pertanto in un momento di grave carenza di risorse, l'Amministrazione Comunale intende operare come un buon padre di famiglia, che vuole condividere con la cittadina le prospettive possibili di intervento, partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Questo comporterà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove. Inoltre è indispensabile quanto necessario operare e lavorare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione quindi fungerà quale stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come mero organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile. Alla città, alle varie organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessun cittadino deve rimanere indietro. Tutti devono trovare accoglienza, attenzione, supporto,

così da poter immaginare un futuro migliore per se stessi e per i loro figli. Si tratterà innanzitutto di lavorare insieme nella lettura dei dati demografici, sociologici ed economici e sulla rappresentazione dei bisogni che essi manifestano. In questa cornice si procederà alla riprogettazione partecipata dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. In essa saranno chiamati a coinvolgersi tutti i soggetti attivi del territorio. Saranno, quindi, promosse forme diffuse di welfare comunitario e partecipato, così da gestire e ampliare servizi domiciliari e di accoglienza attraverso un'interazione tra Comune, realtà associative, parrocchie e cittadini. Lavorando in questo modo, intrecciando profondamente i saperi e la capacità di azione dell'Amministrazione e della città tutta, anche il ridimensionamento delle risorse disponibili potrà rappresentare un'occasione di progresso. Sollecitati dalla necessità, sarà essenziale sapere mantenere e sviluppare le forme di risposta universalistica ai bisogni attraverso una attenzione particolare e uno sforzo corale per la riduzione del costo di produzione dei servizi sociali.

#### **Interventi per gli anziani**

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit.

Si continuerà a sostenere e sviluppare la collaborazione con la locale RSA al fine di sperimentare momenti e forme di socializzazione e di aggregazione.

Si darà continuazione all'iniziativa "Caffè Alzheimer", servizio aperto due volte alla settimana dedicato sia ai soggetti anziani (affetti da vari tipi di demenza) sia ai loro familiari/congiunti.

Si confermano le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno

ed adeguata protezione.

Inoltre al fine di offrire maggiori opportunità di intervento a supporto della non autosufficienza, si è provveduto ad aderire al Progetto HOME CARE PREMIUM bandito dall'INPS; il programma si concretizza nell'erogazione di contributi economici mensili da parte dell'Istituto.

#### **Interventi per la disabilità**

Sono stati consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale e pertanto proseguono i progetti inerenti il " DOPO DI NOI".

Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo successivamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette. Sarà sperimentato un nuovo servizio dedicato ai minori diversamente abili: "GOOD TIME" vuole essere un *buon tempo* per le persone con disabilità che potranno beneficiare di proposte educative extra-scolastiche condotte da personale qualificato e calibrate sui loro bisogni educativi che vadano oltre le semplici risposte assistenziali e custodialistiche, ma anche un *buon tempo* per i loro familiari che potranno così ritagliarsi spazi per sé, per la coppia e/o per altri figli che possano in qualche misura configurarsi come azione preventiva di possibili momenti di crisi e fatica nella cura e gestione della persona con disabilità.

I destinatari di questo progetto saranno dai 4 ai 5 ragazzi con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado a cui verranno proposti due incontri alla settimana, indicativamente dalle ore 17.00 alle ore 20.00 con proposte di tipo ricreativo-educativo.

Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno ulteriormente gli incontri mirati tra scuola, servizi sociali e neuropsichiatria infantile. Si provvederà inoltre al potenziamento

	<p>dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b.</p> <p>Nell'ambito dei trasporti delle persone in difficoltà, si provvederà a studiare ed attivare ulteriori risorse (nuovo mezzo con volontari) per rispondere ad una maggiore richiesta e a sempre più numerosi bisogni.</p> <p><b>Interventi per le famiglie</b></p> <p>I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l'attività di progettazione/collaborazione con i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi .</p> <p>Nell'ambito delle associazioni di volontariato sarà studiato un piano per fornire un valido sostegno alle stesse mediante lo strumento della concessione di immobili a soggetti non profit per attività sociali.</p> <p>Si svilupperà con l'Ambito del Garda il Servizio Affidato Territoriale, servizio istituito a livello associato e riconosciuto sul territorio come risorsa diretta alle famiglie affidatarie, al servizio Tutela Minori e ai Servizi Sociali Professionali, al fine di garantire maggiore qualità all'istituto dell'affido familiare; tale servizio è rivolto a coppie, famiglie e persone singole che desiderano accogliere un minore la cui famiglia d'origine si trova in difficoltà per problemi socio-relazionali ed educativi.</p>
<p><b>Piani ed azioni per l'integrazione verso soggetti a rischio di esclusione sociale</b></p>	<p>Si metteranno a punto strategie efficaci per il bisogno delle famiglie più povere, intervenendo con aiuti economici anche in raccordo con le associazioni che distribuiscono alimenti, con supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative. Saranno mantenuti gli interventi per contrastare le condizioni di grave disagio attraverso forme diverse di aiuto, compresi i rientri assistiti. Proseguiranno le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari, attraverso il mantenimento del sistema di sportelli in rete esistenti sul distretto per informazione, orientamento e supporto. Inoltre,</p>

	<p>a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, si provvederà al consolidamento degli interventi a bassa soglia di accesso e delle iniziative di protezione alloggiativa anche attraverso la realizzazione di convivenze protette (Progetto con Ass. Gratitude e Fondo per le emergenze abitative).</p> <p>Misure di contrasto alla povertà: si stanno portando avanti ed ultimando le attività previste dal Rel (Reddito d'Inclusione) e si stanno strutturando le strategie e le azioni previste dal REDDITO di CITTADINANZA: Analisi preliminare, bisogni complessi, necessità inserimento lavorativo e/o necessità Equipe Multidisciplinare, Patto per l'Inclusione Sociale o Sociale Complesso).</p> <p>Si rappresenta il progetto CAPOVOLGI (Progetto di Ambito) che nasce dalla volontà di costruire insieme un processo partecipato e di condivisione di comuni obiettivi per mettere in rete le esperienze già attive nel territorio al fine di co-progettare azioni coordinate di prevenzione e contrasto alla povertà, a partire dal tema degli sprechi alimentari</p>
<b>Infanzia, minori e asili nido</b>	<p>Saranno mantenuti gli interventi mirati al sostegno della frequenza dei bambini negli asili nido (convenzioni con i privati).</p> <p>Si è provvederà a mantenere tutte le disposizioni e le iniziative volte all'ammissione della Misura Nidi gratis di Regione Lombardia; ciò ha consentito e consentirà un aumento dei posti occupati presso le strutture (asilo nido e micronido) oltre che ad offrire un servizio gratuito per le famiglie con ISEE &lt; € 20.000,00.</p> <p>A supporto delle difficoltà educative delle famiglie saranno individuate modalità di integrazione dei servizi territoriali con quelli domiciliari.</p> <p>Sta continuando, in stretta collaborazione con la Parrocchia di Lonato, il servizio di impiego del tempo libero rivolto ai ragazzi nelle ore extra-scolastiche (Lo scrigno dei desideri) e ciò anche per la rilevazione ed il contrasto degli episodi di</p>

comportamento antisociale.

Si è consolidato, grazie alla fattiva collaborazione con la locale Parrocchia di San Giovanni Battista, il servizio sperimentale di impiego del tempo libero rivolto ai ragazzi nelle ore extra-scolastiche (Lo scigno dei desideri) e ciò anche per la rilevazione ed il contrasto degli episodi di comportamento antisociale; contestualmente si sono avviate le azioni legate al Progetto di Distretto "LEGAMI LEALI" finanziato dal bando "Welfare di comunità di Fondazione Cariplo, interviene nei 22 comuni del Garda bresciano: un territorio apparentemente ricco e una meta turistica nota per le sue bellezze naturali, ma anche un luogo in cui sono in aumento i comportamenti trasgressivi, da parte di giovani e giovanissimi. Inoltre si innova il welfare territoriale chiamando i cittadini a "mettere le mani in pasta", sia attraverso un programma di eventi di sensibilizzazione, sia grazie a sperimentazioni di pratiche di cittadinanza attiva e il recupero di quattro beni confiscati alla criminalità organizzata.

Si consolideranno le attività di prevenzione rivolte ai ragazzi ed ai giovani nell'ambito delle leggi di settore (ex L. 285/1997 ed ex L. 45/1999) sia con e nelle scuole dell'Istituto Comprensivo che con e nel territorio (comunità).

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato a regime al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

---

## **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### **3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi**

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Pur essendo in corso l'ultimo anno di mandato dell'attuale amministrazione, come già per la sezione strategica, la sezione operativa considera l'arco temporale del triennio 2020-2022 al fine di fornire un quadro più completo delle attività programmate.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Obiettivo strategico : Amministrazione e affari generali**

<b>Struttura</b>	<b>Segreteria generale</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Segreteria e affari generali</b>		
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Aggiornamento del programma di prevenzione della corruzione e della trasparenza Descrizione : Ogni anno è necessario aggiornare il programma della trasparenza ai sensi del d.lgs 33/2013	Cittadinanza e famiglie	2020
2	Aggiornamento mappatura dei processi dei rischi, delle misure obbligatorie e delle misure ulteriori del comune di Lonato del Garda	Cittadinanza e famiglie	2020
3	Messa a regime della pubblicazione dei dati sulla Sezione Amministrazione Trasparente Descrizione: La pubblicazione dei dati ed il loro aggiornamento comporta l'organizzazione di un flusso di informazioni molto complesso che necessita di un costante impulso e monitoraggio	Cittadinanza e famiglie	2020

<b>Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
<b>Obiettivo strategico : Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio</b>			
<b>Struttura</b>	<b>Ragioneria</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	<p>Diffusione dell'impiego della piattaforma PagoPa</p> <p>Descrizione : Si tratta di una piattaforma con cui i cittadini e le imprese possono aprire e pagare le proprie pratiche direttamente online. PagoPa amplia le modalità di pagamento offerte ai contribuenti. A quest'ultimi verrà data la facoltà di scegliere liberamente il prestatore dei servizi di pagamento (banca, istituto di pagamento/di moneta elettronica, poste), gli strumenti preferiti (addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico), il canale tecnologico per effettuare le operazioni (conto web, ATM, mobile). Il progetto è attualmente (luglio 2019) già in una fase operativa: l'ufficio dei servizi sociali dell'ente ha emesso gli avvisi PagoPA destinati alla propria utenza a partire dal mese di febbraio. Sono in corso di predisposizione gli avvisi relativi invece al servizio di lampade votive e affitti di competenza dell'ufficio Patrimonio. A fine anno sarà la volta dell'ufficio scolastico per i servizi di mensa scolastica e trasporto. Si intende nel corso del triennio 2020-2022 diffondere ulteriormente l'utilizzo di questo servizio coinvolgendo l'ufficio tributi e la Poliza locale.</p>	Cittadinanza , famiglie e imprese	2020 - 2021
<b>2</b>	<p>Implementazione nuovo gestionale web per la contabilità, personale, patrimonio</p> <p>Descrizione : le nuove soluzioni informatiche per la gestione operativa delle risorse finanziarie, umane e patrimoniali dell'ente prevedono l'utilizzo di piattaforme web che rispetto alle precedenti versioni client consentono di operare in maniera più snella agevolando anche il lavoro a distanza. Gli uffici intendono già a partire dall'anno 2020 promuovere l'impiego di queste nuove tecnologie al fine di massimizzare l'efficienza dell'attività lavorativa fornendo contestualmente un sempre maggiore output informativo destinato all'utenza</p>	Ente, Cittadinanza e imprese	2020

<b>Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
<b>Obiettivo strategico : Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio</b>			
<b>Struttura</b>	<b>Tributi</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Equità fiscale e contributiva</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Sperimentazione di procedure di recupero delle imposte e tasse comunali in situazioni di conclamate crisi aziendale e di concordato. <i>Descrizione : Si intende trovare soluzioni atte a favorire le famiglie e il mondo delle imprese toccate maggiormente dal disagio economico legato alla crisi finanziaria di questi ultimi anni</i>	Cittadinanza e famiglie, imprese	2020 - 2022
<b>2</b>	Velocizzazione delle attività di riscossione, potenziando le procedure bonarie prima di dar corso alle procedure coattive in materia di tassa rifiuti. Potenziamento dell'ufficio tributi mediante assunzione di un operatore di categoria D al fine di potenziare le procedure di accertamento dell'evasione. <i>Descrizione : Individuare l'evasione e procedere con le attività di accertamento Imu, Tari e Tosap</i>	Cittadinanza e famiglie, imprese	2020 - 2022
<b>3</b>	Prosecuzione dell'aggiornamento banche dati catastali per inserimento superfici degli immobili e collegamento utenti Tari a oggetti territoriali <i>Descrizione :</i>	Cittadinanza e famiglie, imprese	2020 - 2022

---

**Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**
**Obiettivo strategico : Bilancio e risorse umane, Tributi e Patrimonio**

<i>Struttura</i>	<i>Patrimonio</i>	<i>Responsabile</i>	<b>Davide Boglioni – Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>	
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Politiche della casa e attività patrimoniali</b>		
<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>	
<b>1</b>	Riscossione lampade votive tramute Pagopa	Cittadinanza e imprese	2020	
<b>2</b>	Sviluppo del progetto Smart city basato sulla rete di pubblica illuminazione	Cittadinanza e imprese	2020-2022	

<b>Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 -Gestione dei beni demaniali patrimoniali</b>			
<i>Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola</i>			
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>		
<b>Struttura</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Responsabile</b>	<b><i>Davide Bognioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</i></b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	<b>Manutenzione straordinaria immobili comunali</b>	Ente, cittadinanza	
1.1	- Progetto esecutivo		2020
1.2	- Inizio lavori		2020
1.3	- Fine lavori		2021
<b>2</b>	<b>Realizzazione archivio presso Magazzino Comunale</b>	Ente, cittadinanza	
2.1	- Progetto esecutivo		2022
2.2	- Inizio lavori		2022
2.3	- Fine lavori		2022

**Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 08 - Statistica e sistemi informativi**

<i>Obiettivo strategico : Statistica e sistemi informativi</i>			
<i>Struttura</i>	<i>Segreteria generale</i>	<i>Responsabile</i>	<b>Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Segreteria e affari generali</b>	
<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Istanze on line: continua il processo di trasformazione digitale dei servizi amministrativi: interazione con cittadini e imprese attraverso un unico punto di accesso (Sportello Telematico)	Cittadinanza, imprese e famiglie	2020-2022
2	Estensione del servizio PagoPA per il pagamento dei servizi resi man mano disponibili attraverso lo Sportello Telematico	Cittadinanza, imprese e famiglie	2020-2022
3	Subentro definitivo dell' anagrafe comunale nell'unica anagrafe nazionale (ANPR) e integrazione software demografici del Comune con ANPR	Cittadinanza, imprese e famiglie	2020-2022
4	Migrazione software gestionale degli uffici da ambiente client-server ad ambiente web in cloud	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
5	Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento degli uffici potenziando e aggiornando i sistemi informativi e garantendo l'integrazione tra i diversi software utilizzati	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
6	Processo continuo di dematerializzazione dei documenti ed estensione dell'attività di conservazione ai vari settori dell'ente locale	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
7	Implementazione di soluzioni nell'ambito del progetto Smart City	Cittadinanza e famiglie	2020-2022

<b>Missione: 03 – Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<b>Obiettivo strategico : Sicurezza e protezione civile</b>			
<b>Struttura</b>	<b>Polizia</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Comm. Capo Luisa Zampiceni - Comandante Corpo di Polizia Locale</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Sicurezza e ordine pubblico</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Tutelare il territorio di Lonato del Garda <i>Descrizione : Proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato</i>	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
<b>2</b>	Tutelare il territorio di Lonato del Garda <i>Descrizione : Prevenire eventi criminosi e di vandalismo</i>	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
<b>3</b>	Prosecuzione dell' attivazione del servizio sovracomunale di polizia locale	Cittadinanza e famiglie	2020-2022

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola			
Struttura	Servizi ausiliari all'istruzione	Responsabile	Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici
Obiettivo Operativo		Servizi ausiliari all'istruzione	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto <i>Descrizione : Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione, e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali destinati agli alunni disabili, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri in collaborazione con la dirigenza scolastica</i>	Cittadinanza e famiglie Alunni Insegnanti	2020- 2022
2	Favorire il successo scolastico dei minori in difficoltà socio – economica e prevenire l'abbandono scolastico <i>Descrizione : finanziamento e supporto di progetti didattici ad hoc – progetti di prevenzione del disagio scolastico - ed interventi educativi finalizzati a sostenere alunni con handicap o alunni c.d. BES (alunni con bisogni educativi speciali) nell'ambito del Piano per il diritto allo studio o alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</i>	Cittadinanza e famiglie Alunni	2020- 2022
3	Rinforzare negli alunni delle scuole cittadine il legame col proprio territorio e le proprie radici storiche <i>Descrizione: Attivazione e promozione di laboratori di storia locale svolti in stretta collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como</i>	Alunni	2020- 2022
4	Favorire attività educative e ricreative nel periodo estivo al fine di venire incontro alle richieste delle famiglie per attività estive "qualificanti" <i>Descrizione : Attivazione di iniziative estive dedicate ai minori in età prescolare e scolare che si connotino per un'impostazione "educativa"più che "assistenziale": fattoria sportiva e scuola estiva che a partire dal 2019 è stata aumentata di una sezione</i>	Cittadinanza e famiglie	2020- 2022

5	<p>Dare continuità agli interventi di qualificazione degli edifici scolastici con interventi di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche. Rapportarsi con i soggetti che degli edifici fanno un uso quotidiano per dare un senso educativo anche agli elementi strutturali</p> <p><i>Descrizione: Programmazione degli interventi di qualificazione degli edifici scolastici in modo da consentire al competente settore manutentivo e dei LLPP la concreta realizzazione degli interventi stessi. Ricezione in tempo reale tramite supporti informatici, valutazione, verifica e trasmissione al competente settore delle richieste di manutenzione elaborate dalla dirigenza scolastica.</i></p>	Alunni	2020- 2022
---	--	--------	------------

## Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

## Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola

<b>Struttura</b>	<b>Asili</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Istruzione prescolastica</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Attuare il dialogo e la connessione fra i soggetti titolari dell'azione educativa nelle scuole dell'infanzia <i>Descrizione : Sviluppare ed utilizzare tutti gli strumenti possibili per migliorare la comunicazione tra i soggetti coinvolti ed interessati</i>	Cittadinanza e famiglie	2020- 2022
<b>2</b>	Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo ostacoli di natura economica <i>Descrizione: Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico individuando i casi di bisogno per i quali attivare la gratuità della fruizione dei servizi di mensa e di trasporto</i>	Cittadinanza e famiglie	2020- 2022
<b>3</b>	Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia sostenendo la rete di offerta fornita sia dalle scuole statali sia dalle scuole paritarie convenzionate <i>Descrizione: Rafforzare l'offerta educativa fornita alle famiglie attraverso il convenzionamento con le scuole autonome presenti sul territorio</i>	Cittadinanza e famiglie	2020- 2022

## Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

*Obiettivo strategico : Istruzione e Scuola*

Obiettivo Operativo		Istruzione prescolastica	
<i>Struttura</i>	<i>Istruzione prescolastica</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</i>
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
<b>1</b>	<b>Ampliamento scuola Primaria Michelangelo Buonarroti in Frazione Esenta</b>	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
1.1	- Progetto esecutivo		2022
1.2	- Inizio lavori		2022
1.3	- Fine lavori		2022
<b>2</b>	<b>Materna Maguzzano – Adeguamento sismico</b>	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
2.1	- Progetto esecutivo		2020
2.2	- Inizio lavori		2020
2.3	- Fine lavori		2021

<b>3</b>	<b>Adeguamento sismico edifici scolastici - Inf. "Papa"– Frazione Centenaro</b>	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
3.1	- Progetto esecutivo		2020
3.2	- Inizio lavori		2020
3.3	- Fine lavori		2021
<b>4</b>	<b>Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 ed alle norme sismiche</b>	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
4.1	- Progetto esecutivo		2020
4.2	- Inizio lavori		2020
4.3	- Fine lavori		2021
<b>5</b>	<b>Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 ed alla normativa antincendio</b>	Cittadinanza, alunni ed insegnanti	
5.1	- Progetto esecutivo		2022
5.2	- Inizio lavori		2022
5.3	- Fine lavori		2022

<b>Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Obiettivo strategico : Cultura - Spettacolo - Associazionismo</i>			
<b>Struttura</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico artistico</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	<p>Incentivare la fruizione da parte di cittadini e turisti del sito archeologico della "Fornace romana" tutelato dalla soprintendenza per i beni archeologici e recentemente restaurato a cura del Comune di Lonato</p> <p><i>Descrizione : L'Amministrazione comunale nell'ambito del programma volto a valorizzare e diffondere la conoscenza delle bellezze storico – monumentali e paesaggistiche del Comune di Lonato del Garda, intende promuovere una maggior apertura ai visitatori di tale sito affidando a una ditta di comprovata esperienza nel settore la gestione di alcune attività del predetto museo.</i></p>	Cittadinanza e turisti	2020- 2022
<b>2</b>	<p>Incrementare le potenzialità del sito La Fornace romana confermando l'adesione anche per il periodo 2018_2020 alla rete MANet (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova)</p> <p><i>Descrizione : L'adesione alla rete MANET si sostanzierà nel progetto SMARNet didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione/gestione/implementazione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc.</i></p>	Cittadinanza e turisti	2020- 2022

---

**Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
**Obiettivo strategico : Cultura - Spettacolo - Associazionismo**

<b>Struttura</b>	<b>Cultura</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Paola Laffranchini - Responsabile Servizi Culturali e Scolastici</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Attività culturali</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>3</b>	Garantire una più ampia fruizione degli spazi per iniziative di tipo culturale <i>Descrizione : Messa a disposizione di luoghi e supporto organizzativo per gruppi, associazioni culturali, giovani artisti, singoli cittadini per eventi di rilevanza culturale destinati a tutta la cittadinanza</i>	Cittadinanza e associazioni	2020- 2022

## Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

## Obiettivo strategico : Cultura - Spettacolo - Associazionismo

<i>Struttura</i>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<i>Responsabile</i>	Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente
Obiettivo Operativo		LL.PP. per Attività culturali	
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
<b>1</b>	<b>Museo</b>	Cittadinanza e turisti	
1.1	- Progetto esecutivo		2021
1.2	- Inizio lavori		2021
1.3	- Fine lavori		2021
<b>2</b>	<b>Torre civica</b>	Cittadinanza	
2.1	- Progetto esecutivo		2020
2.2	- Inizio lavori		2020
2.3	- Fine lavori		2021

<b>Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<b>Obiettivo strategico : Sport e tempo libero</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Sport e tempo libero</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Sport</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero</b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Lo sport per tutti per benessere psico/fisico : rafforzare e sostenere gli impianti sportivi come punti di riferimento per socialità e attività sportiva	Cittadini e associazioni sportive	2020- 2022
<b>2</b>	Favorire ed incrementare la collaborazione/cooperazione con il III settore a favore di adolescenti e giovani.  Promuovere e sostenere tutte le iniziative gravitanti il mondo sportivo inteso quale stile di vita corretto e di benessere psicofisico	Cittadini e associazioni sportive	2020- 2022
<b>3</b>	Progetto GRUPPI DI CAMMINO: promuovere e sviluppare un'importante opportunità di salute e di socializzazione proposta alla comunità locale poiché il camminare rappresenta uno strumento di benessere utile ai fini preventivi e ricreativi; rappresenta un'ottima occasione di sviluppo sociale di cui l'Ente Locale si può avvalere per arricchire l'offerta per la popolazione del proprio territorio.	Cittadini e associazioni sportive	2020- 2022

**Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero****Obiettivo strategico : Sport e tempo libero**

<b>Struttura</b>	<b>Sport</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>
- 1	<b>Strutture sportive</b>	- Cittadinanza e turisti	
- 1.1	- Progetto esecutivo	-	- 2021
- 1.2	- Inizio lavori	-	- 2022
- 1.3	- Fine lavori	-	- 2022

## Missione: 07 - Turismo

*Obiettivo strategico : Sviluppo e valorizzazione del turismo*

<b>Struttura</b>	<b>Segreteria generale-SUAP – Commercio - TURISMO</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Segreteria e affari generali</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
	Promozione di iniziative in sinergia con il tessuto commerciale del territorio volte a far conoscere il territorio e i prodotti locali	Cittadinanza e famiglie	2020
	Organizzazione di eventi permettano di ridare vita al borgo antico del centro storico	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
	Predisposizione di un regolamento comunale per l'esercizio dell'arte di strada	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
	Procedura per l'affidamento dei servizi museali per la gestione dei siti Fornace romana - Antiquarium e Torre civica.	Cittadinanza e famiglie	2020-2021
	Individuazione aree di stazionamento su aree pubbliche destinate al servizio di noleggio con conducente.	Cittadinanza e famiglie	2020

<b>Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<b>Obiettivo strategico : Urbanistica e assetto del territorio</b>			
<b>Struttura</b>	<b>Segreteria generale</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Michele Spazzini - Dirigente Amministrativa e Servizi Culturali e Scolastici, Edilizia Privata e Urbanistica</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Segreteria e affari generali</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Adeguamento delle norme urbanistiche alle disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA)	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
2	Linee guida per l'applicazione delle disposizioni relative alle Aree Allagabili di nuova introduzione in fase transitoria all'adeguamento del PGT	Cittadinanza e famiglie	2020-2022
3	Espletamento delle procedure per l'adozione e approvazione definitiva delle varianti di cui è stato dato avvio con deliberazione della Giunta comunale n. 193 in data 13/12/2018	Cittadinanza e famiglie	2020-2022

<b>Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<b>Obiettivo strategico - Ecologia e Ambiente</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Fognature</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Acquedotto</b>	<b>Responsabile</b>	<b> Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	<b>Ristrutturazione fognatura ubicata sulla scarpata di Viale Roma</b>	Cittadinanza	
1.1	- Progetto esecutivo		2021
1.2	Inizio lavori		2021
1.3	- Fine lavori		2022
2	<b>Ristrutturazione fognatura Borgo Clio - Via C. Battisti</b>	Cittadinanza	
2.1	- Progetto esecutivo		2020
2.2	Inizio lavori		2020
2.3	- Fine lavori		2021
3	<b>Realizzazione nuovi tronchi fognari via Molini – via San Cipriano – via Malocco</b>	Cittadinanza	
3.1	- Progetto esecutivo		2022
3.2	- Inizio lavori		2022
3.3	- Fine lavori		2022

<b>Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'</b>			
<b>Obiettivo strategico - Urbanistica e viabilità</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Viabilità</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Manutenzioni</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
- 1	<b>Asfaltature strade comunali 2020</b>	- Cittadinanza	
- 1.1	- Progetto esecutivo	-	- 2020
- 1.2	- Inizio lavori	-	- 2020
- 1.3	- Fine lavori	-	- 2020
- 2	<b>Asfaltature strade comunali 2021</b>	- Cittadinanza	
- 2.1	- Progetto esecutivo	-	- 2021
- 2.2	- Inizio lavori	-	- 2021
- 2.3	- Fine lavori	-	- 2021
- 3	<b>Asfaltature strade comunali 2022</b>	- Cittadinanza	-
- 3.1	- Progetto esecutivo	-	- 2022
- 3.2	- Inizio lavori	-	- 2022
- 3.3	- Fine lavori	-	- 2022
- 4	<b>Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi</b>	- Cittadinanza	
- 4.1	- Progetto esecutivo	-	- 2022
- 4.2	- Inizio lavori	-	- 2022
- 4.3	- Fine lavori	-	- 2022
- 5	<b>Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Carlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)</b>	- Cittadinanza	
5.1	- Progetto esecutivo		2020
5.2	- Inizio lavori		2020
- 5.3	- Fine lavori	-	- 2021

- 6	<b>Riqualificazione Viale Roma - III lotto</b>	- Cittadinanza	
- 6.1	- Progetto esecutivo	-	- 2021
- 6.2	- Inizio lavori	-	- 2021
- 6.3	- Fine lavori	-	- 2022
- 7	<b>Riqualificazione Via Gerardi</b>	- Cittadinanza	
- 7.1	- Progetto esecutivo	-	- 2020
- 7.2	- Inizio lavori	-	- 2020
- 7.3	- Fine lavori	-	- 2021
- 8	<b>Nuovi punti illuminazione pubblica vie varie</b>	- Cittadinanza	
- 8.1	- Progetto esecutivo	-	- 2022
- 8.2	- Inizio lavori	-	- 2022
- 8.3	- Fine lavori	-	- 2022

<b>Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>			
<b>Struttura</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni pubblici</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Davide Boglioni - Dirigente Area Finanziaria e Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente</b>
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>LL.PP. per Attività culturali</b>	
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
- 1	<b>Riqualificazione parchi ed arredo urbano</b>	- Cittadinanza e turisti	
- 1.1	- Progetto esecutivo	-	- 2021
- 1.2	- Inizio lavori	-	- 2021
- 1.3	- Fine lavori	-	- 2021

<b>Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<b>Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Infanzia, minori e asili nido</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Minori</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero</b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Consolidamento delle convenzioni con i Nidi privati	Minori da 0- 3 anni	2020 - 2022
<b>2</b>	Continuazione della misura NIDI GRATIS	Minori	2020 - 2022
<b>3</b>	Attivazione di progetti/servizi sperimentali sia con la Scuola che con la Parrocchia	Minori e famiglie	2020 - 2022

<b>Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<b>Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Politiche e interventi socio-assistenziali verso famiglie, anziani e disabilità</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Interventi alla persona</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero</b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Consolidamento delle azioni e dei servizi per favorire la permanenza dell'anziano al domicilio (CAFFE' ALZHEIMER)	Anziani soli o in famiglia	2020 - 2022
<b>2</b>	Sviluppo dei servizi già in essere e supporto della rete (organizzazione eventi di beneficenza e socializzanti per i diversamente abili) ed elaborazione progetti DOPO DI NOI	Soggetti diversamente abili	2020 - 2022
<b>3</b>	Sviluppo di progetto sperimentale a favore di adolescenti diversamente abili GOOD TIME	Soggetti diversamente abili	2020-2022

<b>Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<b>Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>		<b>Piani ed azioni per l'integrazione verso soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	
<b>Struttura</b>	<b>Interventi alla persona</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero</b>
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Consolidamento degli interventi a favore della protezione alloggiativa e nuovo Fondo per le Emergenze Abitative.	Soggetti a rischio di esclusione sociale	2020 - 2022
2	Elaborazione ed attuazione di nuove strategie per rispondere efficacemente alle famiglie/soggetti più poveri	Famiglie/soggetti poveri	2020 - 2022
3	Sviluppo progetto CAPOVOLGI	Famiglie/soggetti poveri/Associazione di Promozione Sociale e di Volontariato	2020-2022

<b>Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<b>Obiettivo strategico - Servizi sociali , welfare e pari opportunita'</b>			
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Politiche e interventi socio-assistenziali verso famiglie, anziani e disabilità</b>		
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>Struttura</b>	<b>Interventi alla persona</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Ivana Pina - Responsabile Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero</b>
<b>1</b>	Continua promozione di un modello di welfare cittadino e di comunità : messa a disposizione di luoghi e momenti oltre che al supporto organizzativo per gruppi, associazioni singoli cittadini per “eventi”/iniziative destinati a tutta la cittadinanza	Cittadini ed associazioni	2020 - 2022
<b>2</b>	Attuazione Reddito di CITTADINANZA con progetti personalizzati, mirati ed volti al superamento della/e povertà	Cittadini, associazioni, terzo settore, Istituzioni	2020 - 2022

### **3.1.2 Gli equilibri di bilancio 2019-2021**

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

Di seguito il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per il triennio 2019-2021 relativi al bilancio in corso, il triennio 2020-2022 verrà formalizzato in sede di approvazione del relativo bilancio finanziario triennale.

## COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.207,74		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	( + )	382.403,95	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	16.640.767,25 0,00	16.599.985,88 0,00	16.547.640,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	( - )	17.366.642,20 0,00 2.196.218,00	16.861.571,88 0,00 2.370.670,00	16.796.063,50 0,00 2.498.008,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( - )	325.806,00 0,00	338.414,00 0,00	351.577,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-669.277,00</b>	<b>-600.000,00</b>	<b>-600.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	669.277,00 0,00	600.000,00 0,00	600.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	( + )	780.554,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	( + )	1.004.357,25	510.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	5.370.936,00	2.944.919,00	2.984.097,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	669.277,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	950.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( + )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	( - )	5.536.570,25 510.000,00	2.854.919,00 0,00	2.384.097,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	950.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	950.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

## COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
------------------------------------	--	--	----------------------------	----------------------------

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

### 3.1.3 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2019-2021

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2019/2021:

#### COMUNE DI LONATO DEL GARDA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020	Competenza Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.155.466,00	8.203.000,00	8.203.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.106.857,00	1.074.857,00	1.022.857,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.378.444,25	7.322.128,88	7.321.783,50
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>16.640.767,25</b>	<b>16.599.985,88</b>	<b>16.547.640,50</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.238.208,70	1.278.085,06	1.278.085,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	(-)	296.358,00	283.725,00	270.816,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	36.496,00	35.787,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		941.850,70	957.864,06	971.482,06
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	7.325.886,92	7.000.082,34	6.661.669,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>7.325.886,92</b>	<b>7.000.082,34</b>	<b>6.661.669,83</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## **3.2 Parte Seconda**

### **3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021**

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in dotazione organica nel corso dell'anno 2019 e la programmazione per il triennio 2019-2021 (delibera di G.C. n. 107 del 18 giugno 2019 “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021” e rideterminazione consistenza dotazione organica”).

### **3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 29/07/2019 è stata deliberata l' "Adozione dello schema di Programma dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022 e dell' Elenco annuale 2020 ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. n. 50/16 e dell'art. 5, comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018".

Si presenta di seguito l'elenco dei lavori previsto sulla base delle deliberazioni precedentemente indicate:

tipologia	descrizione dell'intervento	livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						
			primo anno	secondo anno	terzo anno	Importo complessivo	Capitolo	Fonte di finanziamento	
Tabella D.1	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore			
MANUTENZIONE	Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 ed alle norme sismiche	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00	04012007	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Asfaltature strade comunali anni 2020-2021-2022	2	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00		€ 500.000,00	10052018	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Ampliamento scuola Primaria Michelangelo Buonarroti Frazione Esenta	3			€ 400.000,00		€ 400.000,00	di futuro inserimento	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Materna Maguzzano - Adeguamento sismico	1	€ 410.000,00				€ 410.000,00	04012004	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Torre Civica	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00	05012002	Risorse dell'ente
NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione nuovi tronchi fognari via Molini – Via San Cipriano – via Malocco	3			€ 500.000,00		€ 500.000,00	di futuro inserimento	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Corlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)	1	€ 200.000,00	€ 250.000,00			€ 450.000,00	10052031	Risorse dell'ente

Sezione Operativa

NUOVA COSTRUZIONE	Nuovi punti illuminazione pubblica vie varie	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00	di futuro inserimento	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Ristrutturazione fognatura ubicata sulla scarpata di Viale Roma	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00	09042015	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Ristrutturazione fognatura Borgo Clio - Via C.Battisti	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00	09042016	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Riqualificazione Viale Roma III Lotto	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00	10052021	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Museo	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00	5012003	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Riqualificazione Via Gerardi	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00	10052010	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Adeguamento sismico edifici scolastici Inf. "Papa"	1	€ 240.000,00			€ 240.000,00	4012004	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Riqualificazione parchi e arredo urbano	2		€ 100.000,00		€ 100.000,00	10052026	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Realizzazione Archivio presso Magazzino comunale	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00	di futuro inserimento	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Manutenzione straordinaria immobili comunali	1	€ 110.000,00	€ 150.000,00		€ 260.000,00	1052005	Risorse dell'ente
NUOVA COSTRUZIONE	Strutture sportive	2		€ 500.000,00		€ 500.000,00	06012003	Risorse dell'ente
MANUTENZIONE	Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 ed alla normativa antincendio	3			€ 200.000,00	€ 200.000,00	04012007	Risorse dell'ente

## Sezione Operativa

---

MANUTENZIONE	Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi	3			€ 200.000,00	€ 200.000,00	di futuro inserimento	Risorse dell'ente
--------------	--	---	--	--	--------------	--------------	-----------------------	-------------------

Fonti finanziarie: per risorse dell'ente si intendono proventi da concessioni edilizie, monetizzazione di aree, alienazioni

### **3.2.3- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Per i contenuti del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020 si rimanda alla specifica deliberazione Consiliare n. 8 del 27 marzo 2018.

Il bilancio finanziario 2019-2021 non prevede alienazioni immobiliari.

### **3.2.4- Adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi - anni 2020 - 2021**

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi - anni 2020 - 2021 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. del

**DM 14/2018, ALLEGATO II - Scheda A: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi**

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

## Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	primo anno	secondo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 1.455.992,12	€ 1.419.408,79	<b>€ 2.875.400,91</b>
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altro	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>€ 1.455.992,12</b>	<b>€ 1.419.408,79</b>	<b>€ 2.875.400,91</b>

DM 14/2018, ALLEGATO II - Scheda B: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Elenco degli acquisti del programma 2020 - 2021

Numero intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, servizi e forniture	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	Stima dei costi						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		Acquisto aggiunto o variato in seguito a modifica del programma
														primo anno	secondo anno	costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		Codice AUSA	Denominazione	
																		importo	tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	SI/NO	Codice Nuts	forniture servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B.1	Testo	Numero (mesi)	SI/NO	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S008322 1017320 200000X	2020	NO	1		NO	ITC47	servizi	665 152 00- 5	servizio di copertura assicurativa "All Risks Property" a tutela del patrimonio del Comune di Lonato del Garda, per il periodo di tre	1	Michele Spazzini	36	SI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	NO	NO	NO	NO	

Sezione Operativa

								anni dal 30/06/2020 al 30/06/2023													
S008322 1017320 1900002	2109	NO	1		no	ITC47	servizi	665 164 00- 4	servizio di copertura assicurativa "R.C.T./O Rischio Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti" del Comune di Lonato del Garda, per il periodo 31/12/2019 - 31/12/2022	1	Michele Spazzini	36	SI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	NO	NO	NO	NO
S008322 1017320 1900001	2020	NO	1		NO	ITC47	servizi	665 161 00- 1	servizio di copertura assicurativa della "Responsabilità Civile Autoveicoli - Libro Matricola" del Comune di Lonato del Garda, per il periodo di tre anni dal 31/03/2020 - 31/03/2023	1	Michele Spazzini	36	SI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00	NO	NO	NO	NO
S008322 1017320 200000X	2020	NO	1		no	ITC47	servizi	773 100 00- 6	affidamento in convenzione con cooperativa sociale di tipo "b" del servizio di manutenzione aree verdi	1	Boglioni Davide	12	SI	€ 210.000,00	€ 210.000,00	-	€ 420.000,00	NO	NO	NO	NO

Sezione Operativa

F008322 1017320 200000X	2019	no	1		no	ITC47	forniture	449 120 00- 6	fornitura di inerti di cava e prestazioni di macchine operatrici	1	Boglioni Davide	12	SI	€ 131.000,00	€ 131.000,00	-	<b>€ 262.000,00</b>	NO	NO	NO	NO
F008322 1017320 200000X	2019	no	1		no	ITC47	servizi	425 120 00- 8	Servizio Energia degli impianti termici	1	Boglioni Davide	12	SI	€ 344.542,12	€ 344.542,12	-	<b>€ 689.084,24</b>	NO	NO	NO	NO
S008322 1017320 200000X	2020	no	3		no	ITC47	servizi	712 000 00- 0	Servizio di progettazione di fattibilità, definitiva/eseecutivo - D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Corlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)	2	Boglioni Davide	12	NO	€ 41.000,00	-	<b>€ 41.000,00</b>	NO	NO	NO	NO	
S008322 1017320 200000X	2021	no	3		no	ITC47	servizi	712 000 00- 0	Servizio di progettazione di fattibilità, definitiva/eseecutivo - D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di Riqualificazione Viale Roma III Lotto	3	Boglioni Davide	12	NO	€ 41.000,00	-	<b>€ 41.000,00</b>	NO	NO	NO	NO	

Sezione Operativa

S008322 1017320 200000X	2021	no	3		no	ITC47	servizi	712 000 00- 0	Servizio di progettazione di fattibilità, definitiva/eseecutivo - D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per il Museo	3	Bogliioni Davide	12	NO	€ 41.000,00		<b>€ 41.000,00</b>	NO	NO	NO	NO
S008322 1017320 1900014	2020	no	3		no	ITC47	servizi	712 000 00- 0	Servizio di progettazione definitiva/eseecutivo - D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla Materna Maguzzano - Adeguamento sismico	1	Bogliioni Davide	12	NO	€ 41.000,00	-	<b>€ 41.000,00</b>	NO	NO	NO	NO
S008322 1017320 1900015	2020	no	3		no	ITC47	servizi	712 000 00- 0	Servizio di progettazione definitiva/eseecutivo - D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di Riqualificazione Via Gerardi	2	Bogliioni Davide	12	NO	€ 41.000,00	-	<b>€ 41.000,00</b>	NO	NO	NO	NO

## Sezione Operativa

S008322 1017320 200000X	2020	no	3		no	ITC47	servizi	712 000 00- 0	Servizio di progettazione di fattibilità, definitiva/esecutiva - D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi a Strutture Sportive	2	Bogliioni Davide	12	NO	€ 41.000,00		-	€ 41.000,00	NO	NO	NO	NO
S008322 1017320 200000X	2020	NO	1		NO	ITC47	SERVI ZI	850 000 00- 9	Servizi Assistenza Domiciliare (SAD-SADH)	1	Pina Ivana Clara	24	NO	€ 77.700,00	€ 77.700,00	€ 77.700,00	€ 233.100,00	NO	NO	NO	NO
F008302 2101732 0200000 X	2020	NO	1		NO	ITC47	FORNI TURE	391 600 00- 1	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE	1	LAFFRA NCHINI PAOLA	UNA TANT UM	NO	€ 40.000,00			€ 40.000,00	NO	NO	NO	NO
S008302 2101732 0200000 X	2021	NO	1		NO	ITC47	SERVI ZI	601 300 00- 8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	LAFFRA NCHINI PAOLA	36	SI	€ 120.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 720.000,00	NO	NO	NO	NO
S008302 2101732 0200000 X	2021	NO	1		NO	ITC47	SERVI ZI	925 110 00- 6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	1	LAFFRA NCHINI PAOLA	24	SI	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 200.000,00	NO	NO	NO	NO
0083221 0173201 900018	2019	NO	1		NO	ITC47	SERVI ZI	349 710 00- 4	Affidamento del servizio di noleggio di tre apparecchiature elettroniche digitali in postazione fissa per il rilievo delle infrazioni di cui all'art 142 del CDS per il periodo di 24 mesi.	1	ZAMPIC ENI LUISA	24	NO	€ 133.750,00	€ 89.166,67		€ 222.916,67				



## DM 14/2018, ALLEGATO II - Scheda C: Programma biennale degli acquisti e forniture di servizi 2020-2021

Amministrazione: COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo
//	//	//	//	//	//

Il referente del programma

dott. Michele Spazzini